



GAL BMG

BARBAGIA_MANDROLISAI_GENNARGENTU

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

REG. (UE) N. 1305/2013

COMPLEMENTO AL PIANO DI AZIONE LOCALE
MISURA 19.2



Sommario

La strategia in cifre.....	11
1. Ambiti tematici	14
1. Ambito tematico 1: Turismo sostenibile	14
1.1 Azione chiave: Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale	14
1.2 Azione chiave: Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili.....	14
2. Ambito Tematico: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	13
2.1 Azione chiave: Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota	13
2.2 Sviluppo delle reti territoriali	14
3 Ambito tematico: Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali	15
3.1 Azione chiave: Inclusione e coesione sociale	15
4. Ambito tematico trasversale	15
2. Le operazioni previste nel PdA – Misura 19.2.....	16
2.1 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del Sistema ospitale locale 24,05% del budget – Intervento	
19.2.6.4.1.1.1 Strutture ricettive extra – agricole 12,13 % del budget.....	16
2.1.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	16
2.1.2 Principali riferimenti normativi.....	17
2.1.3 Dotazione finanziaria	17
2.1.4 Indicatori e Target.....	17
2.1.5 Beneficiari.....	17
2.1.6 Livello ed entità dell'aiuto	17
2.1.7 Massimali di finanziamento	18
2.1.8 Requisiti di ammissibilità.....	18
2.1.9 Spese ammissibili	18
2.1.10 Modalità di finanziamento	19
2.1.11 Soggetti responsabili dell'attuazione.....	19
2.1.12 Principi di selezione.....	19
2.1.13 Altre procedure	20
2.2 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del Sistema ospitale locale 24,05% del budget . Intervento	
19.2.6.4.1.1.2 Strutture ricettive in aziende agricole su fabbricati rurali esistenti 1,80% del budget	21
2.2.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	21
2.2.2 Principali riferimenti normativi.....	21
2.2.3 Dotazione finanziaria	21
2.2.4 Indicatori e Target.....	22
2.2.5 Beneficiari	22
2.2.6 Livello ed entità dell'aiuto	22
2.2.7 Massimali di finanziamento	22
2.2.8 Spese ammissibili	22
2.2.9 Modalità di finanziamento	23
2.2.10 Soggetti responsabili dell'attuazione.....	23
2.2.11 Principi di selezione.....	23
2.1.13 Altre procedure	24



2.3 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del Sistema ospitale locale 24,05% del budget. Intervento	
19.2.6.4.1.1.3. Innalzamento degli standard qualitativi delle strutture ricettive alberghiere esistenti 0% del budget.....	25
2.3.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	25
2.3.2 Principali riferimenti normativi.....	25
2.3.3 Dotazione finanziaria	25
2.3.4 Indicatori e Target.....	26
2.3.5 Beneficiari	26
2.3.6 Livello ed entità dell'aiuto	26
2.3.7 Massimali di finanziamento	26
2.3.8 Requisiti di ammissibilità.....	26
2.3.9 Spese ammissibili.....	26
2.3.10 Modalità di finanziamento	27
2.3.11 Soggetti responsabili dell'attuazione.....	27
2.3.12 Principi di selezione.....	27
2.1.13 Altre procedure	28
2.4 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del Sistema ospitale locale 24,05% del budget. Intervento	
19.2.6.4.1.1.4. Innalzamento degli standard qualitativi delle imprese che erogano servizi al turista 0% del budget	28
2.4.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	28
2.4.2 Principali riferimenti normativi.....	29
2.4.3 Dotazione finanziaria	29
2.4.4 Indicatori e Target.....	29
2.4.5 Beneficiari.....	29
2.4.6 Livello ed entità dell'aiuto	29
2.4.7 Massimali di finanziamento	30
2.4.8 Requisiti di ammissibilità.....	30
2.4.9 Spese ammissibili.....	30
2.4.10 Modalità di finanziamento	30
2.4.11 Soggetti responsabili dell'attuazione.....	30
2.4.12 Principi di selezione.....	31
2.1.13 Altre procedure	31
2.5 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del Sistema ospitale locale 24,05% del budget del budget. Intervento	
19.2.6.2.1.1.5. Creazione di nuovi servizi turistici 10,12 %del budget.....	32
2.6 Azione chiave 19.2.1.2 Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili 15,66% del budget. Intervento	
19.2.7.5.1.2.1 Creazione di itinerari turistici di esperienza a tema 15,66% del budget	35
2.6.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	35
2.6.2 Principali riferimenti normativi.....	36
2.6.3 Dotazione finanziaria	36
2.6.4 Indicatori e Target.....	37
2.6.5 Beneficiari.....	37
2.6.6 Livello ed entità dell'aiuto	37
2.6.7 Massimali di finanziamento	37
2.6.8 Requisiti di ammissibilità.....	37
2.6.9 Spese ammissibili	37



2.6.10	Modalità di finanziamento	38
2.6.11	Soggetti responsabili dell'attuazione.....	38
2.6.12	Principi di selezione.....	38
2.6.13	Altre procedure	39
2.7	Azione chiave 19.2.1.2 Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili 15,66% del budget. Intervento	
19.2.16.3.1.2.2	Creazione di reti di imprese fra gli operatori turistici 0 % del budget	39
2.7.1	Descrizione e finalità del tipo d'intervento	39
2.7.2	Principali riferimenti normativi.....	40
2.7.3	Dotazione finanziaria	40
2.7.4	Indicatori e Target.....	40
2.7.5	Beneficiari.....	41
2.7.6	Livello ed entità dell'aiuto	41
2.7.7	Massimali di finanziamento	42
2.7.8	Requisiti di ammissibilità.....	42
2.7.9	Spese ammissibili.....	42
2.7.10	Modalità di finanziamento	42
2.7.11	Soggetti responsabili dell'attuazione.....	42
2.7.12	Principi di selezione.....	42
2.7.13	Altre procedure	43
2.8	Azione chiave 19.2.1.2 Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili 15,66% del budget. Intervento 19.2.1.2.3.	
19.2.16.3.1.2.3	Comunicazione e promozione 0% del budget.....	45
2.8.1	Descrizione e finalità del tipo d'intervento	45
2.8.2	Principali riferimenti normativi.....	45
2.8.3	Dotazione finanziaria	46
2.8.4	Indicatori e Target.....	46
2.8.5	Beneficiari	46
2.8.6	Livello ed entità dell'aiuto	46
2.8.7	Massimali di finanziamento	46
2.8.8	Requisiti di ammissibilità	46
2.8.9	Spese ammissibili	47
2.8.10	Modalità di finanziamento	48
2.8.11	Soggetti responsabili dell'attuazione.....	48
2.8.12	Criteri di selezione	49
2.8.13	Altre procedure	49
2.9	Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota 24,33% del budget. Intervento	
19.2.6.2.2.1.1.	Nuove attività, imprenditoriali extra-agricole (artigianato innovativo) 7,02 % del budget.....	49
2.9.1	Descrizione e finalità del tipo d'intervento	49
2.9.2	Principali riferimenti normativi	50
2.9.3	Dotazione finanziaria	50
2.9.4	Indicatori e Target.....	50
2.9.5	Beneficiari.....	50
2.9.6	Livello ed entità dell'aiuto	51
2.9.7	Massimali di finanziamento	51



2.9.8 Requisiti di ammissibilità.....	51
2.9.9 Spese ammissibili.....	51
2.9.10 Modalità di finanziamento	51
2.9.11 Soggetti responsabili dell'attuazione.....	51
2.9.12 Principi di selezione.....	52
2.9.13 Altre procedure	52
2.10 Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota 24,33 %del budget. Intervento 19.16.2.2.1.2. Nuovi modelli e nuovi processi produttivi 3,44 % del budget.....	53
2.10.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	53
2.10.2 Principali riferimenti normativi.....	53
2.10.3 Dotazione finanziaria	54
2.10.4 Indicatori e Target.....	54
2.10.5 Beneficiari	54
2.10.6 Livello ed entità dell'aiuto	54
2.10.7 Massimali di finanziamento	54
2.10.8 Requisiti di ammissibilità.....	54
2.10.9 Spese ammissibili.....	56
2.10.10 Modalità di finanziamento	57
2.10.11 Soggetti responsabili dell'attuazione.....	57
2.10.12 Principi di selezione.....	57
2.10.13 Altre procedure	58
2.11 Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota 24,33% del budget. Intervento 19.2.4.2.2.1.3 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo di prodotti agricoli 0,48 % del budget	58
2.11.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	58
2.11.2 Principali riferimenti normativi.....	59
2.11.3 Dotazione finanziaria	59
2.11.4 Indicatori e Target.....	59
2.11.5Beneficiari	60
2.11.6 Livello ed entità dell'aiuto	60
2.11.7 Massimali di finanziamento	60
2.11.8 Requisiti di ammissibilità.....	60
2.11.9 Spese ammissibili	60
2.11.10 Modalità di finanziamento	61
2.11.11 Soggetti responsabili dell'attuazione.....	61
2.11.12 Principi di selezione.....	62
2.11.13 Altre procedure	62
2.12. Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota-24,33% del budget. Intervento 19.2.4.1.2.1.4. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole 13,40% del budget.....	62
2.12.1 Principali riferimenti normativi.....	63
2.12.2 Dotazione finanziaria	63
2.12.3 Indicatori e Target.....	63
2.12.4 Beneficiari.....	63
2.12.5 Livello ed entità dell'aiuto	64



2.12.6 Massimali di finanziamento	64
2.12.7 Requisiti di ammissibilità.....	64
2.12.8 Spese ammissibili.....	64
2.12.9 Modalità di finanziamento	65
2.12.10 Criteri di selezione	65
2.12.11 Altre procedure.....	66
2.13 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 9,40% del budget. Intervento 19.2.16.4.2.2.1. Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovi-caprini 2,58% del budget.....	66
2.13.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	66
2.13.2 Principali riferimenti normativi.....	67
2.13.3 Dotazione finanziaria.....	67
2.13.4 Indicatori e Target.....	67
2.13.5 Beneficiari	68
2.13.6 Livello ed entità dell'aiuto	68
2.13.7 Massimali di finanziamento	68
2.13.8 Requisiti di ammissibilità.....	68
2.13.9 Spese ammissibili.....	69
2.13.10 Modalità di finanziamento	70
2.13.11 Soggetti responsabili dell'attuazione.....	71
2.13.12 Principi di selezione.....	71
2.13.13 Altre procedure	71
2.14 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 9,40 % del budget. Intervento 19.2.16.4.2.2.2. Filiera ortofrutta, frutta, frutta secca e Filiera piante officinali 3,44 % del budget.....	72
2.14.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	72
2.14.2 Principali riferimenti normativi.....	72
2.14.3 Dotazione finanziaria	73
2.14.4 Indicatori e Target.....	73
2.14.5 Beneficiari	73
2.14.6 Livello ed entità dell'aiuto	73
2.14.7 Massimali di finanziamento	73
2.14.8 Requisiti di ammissibilità.....	73
2.14.9 Spese ammissibili	74
2.14.10 Modalità di finanziamento	76
2.14.11 Soggetti responsabili dell'attuazione.....	76
2.14.12 Principi di selezione.....	76
2.14.13 Altre procedure	77
2.15 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 9,40% del budget. Intervento 19.2.16.4.2.2.3. Filiera vitivinicola 3,39% del budget.	77
2.15.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento.....	77
2.15.2 Principali riferimenti normativi.....	78
2.15.3 Dotazione finanziaria	78
2.15.4 Indicatori e Target.....	78
2.15.5 Beneficiari.....	78



2.15.6 Livello ed entità dell'aiuto	79
2.15.7 Massimali di finanziamento	79
2.15.8 Requisiti di ammissibilità.....	79
2.15.9 Spese ammissibili.....	80
2.15.10 Modalità di finanziamento	81
2.15.11 Soggetti responsabili dell'attuazione.....	82
2.15.12 Criteri di selezione	82
2.15.13 Altre procedure.....	82
2.16 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 9,40% del budget. Intervento 19.2.2.2.4. Azione di sistema su cooperazione e attività di promozione su mercato locale 0% del budget	83
2.16.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento.....	83
2.16.2 Principali riferimenti normativi.....	83
2.16.3 Dotazione finanziaria	84
2.16.4 Indicatori e Target.....	84
2.16.5 Beneficiari	84
2.16.6 Livello ed entità dell'aiuto	84
2.16.7 Massimali di finanziamento	84
2.16.8 Requisiti di ammissibilità.....	84
2.16.9 Spese ammissibili	85
2.16.10 Modalità di finanziamento	86
2.16.11 Soggetti responsabili dell'attuazione.....	86
2.16.12 Altre procedure.....	87
2.17 Azione chiave 3-Inclusione e coesione sociale 4,76% del budget. Intervento 19.2.6.4.3.1.1 Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra agricole 1,18% del budget.....	87
2.17.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	87
2.17.2 Principali riferimenti normativi.....	88
2.17.3 Dotazione finanziaria	88
2.17.4 Indicatori e Target	88
2.17.5 Beneficiari	88
2.17.6 Livello ed entità dell'aiuto.....	89
2.17.7 Massimali di finanziamento	89
2.17.8 Spese ammissibili	89
2.17.9 Modalità di finanziamento	89
2.17.10 Soggetti responsabili dell'attuazione.....	90
2.17.11 Principi di selezione	90
2.17.12 Altre procedure.....	90
2.18 Azione chiave 3-Inclusione e coesione sociale- 4,76% del budget. Intervento 19.2.6.2.3.1.2 "Creazione di nuovi servizi in ambito sociale" 3,58 % del budget.....	91
2.18.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento.....	91
2.18.2 Principali riferimenti normativi	91
2.18.3 Dotazione finanziaria	92
2.18.4 Indicatori e Target.....	92
2.18.5 Livello ed entità dell'aiuto	92



2.18.6	Massimali di finanziamento	92
2.18.7	Requisiti di ammissibilità	92
2.18.8	Spese ammissibili	93
2.18.9	Modalità di finanziamento	93
2.18.10	Soggetti responsabili dell'attuazione.....	93
2.18.11	Principi di selezione.....	93
2.18.12	Altre procedure	94
2.19	Azione chiave 4-Azioni trasversali agli ambiti tematici della SSL del GAL BMG- 21,80% del budget. Azione di Sistema PIC-Progetti in Cammino 4,64 % del budget.....	94
2.19.1	Descrizione e finalità del tipo d'intervento	94
2.19.2	Principali riferimenti normativi.....	96
2.19.3	Dotazione finanziaria	96
2.19.4	Indicatori e Target.....	96
2.19.5	Beneficiari	96
2.19.6	Livello ed entità dell'aiuto	96
2.19.7	Massimali di finanziamento	96
2.19.8	Requisiti di ammissibilità.....	97
2.19.9	Spese ammissibili	97
2.19.10	Modalità di finanziamento	97
2.19.11	Soggetti responsabili dell'attuazione.....	98
2.19.12	Criteri di selezione	98
2.19.13	Altre procedure	98
2.20	Azione chiave 4- Azioni trasversali agli ambiti tematici della SSL del GAL BMG- 21,80% del budget-Intervento	
19.2.7.4.4.1.1	-Sostegno ai servizi di base a livello locale per la popolazione rurale-17,16% del budget.....	99
2.20.1	Descrizione e finalità del tipo d'intervento.....	99
2.20.2	Principali riferimenti normativi	99
2.20.3	Dotazione finanziaria	99
2.20.4	Indicatori e Target.....	99
2.20.5	Livello ed entità dell'aiuto	99
2.20.6	Massimali di finanziamento.....	99
2.20.7	Requisiti di ammissibilità	100
2.20.8	Spese ammissibili.....	100
2.20.9	Modalità di finanziamento	101
2.20.10	Soggetti responsabili dell'attuazione.....	101
2.20.11	Principi di selezione.....	101
2.20.12	Altre procedure	101
3.	Il cronoprogramma dell'attuazione delle operazioni	102
4.	Le strutture di governance dell'attuazione.....	104
4.1	Forum del Turismo sostenibile	104
4.1.1	Componenti.....	104
4.1.2	Compiti della struttura.....	104
4.1.3	Regolamento di funzionamento della struttura di governance	105
5.	Il Piano finanziario del PdA.....	107



6. Sinergie e complementarità con gli altri strumenti previsti a livello locale	110
6.1 Resoconto del fine tuning delle azioni chiave proposte sugli altri fondi.....	110
6.2 Sinergie e complementarità con altri strumenti definiti in fase di fine tuning	112



Approvato dal CDA e dall'Assemblea del GAL BMG in data 10-11-2017

Revisione 01: approvata dal CDA in data 09-03-2018

Revisione 02: approvata dall'assemblea dei soci in data 08-10-2019

Revisione 03: approvata dall'assemblea dei soci in data 10-01-2020

Revisione 04: approvata dall'assemblea dei soci in data 12-06-2020

Revisione 05: approvata dal CDA con deliberazione n. 13/21 del 24/05/2021

Revisione 06: approvata dal CDA con deliberazione n. 18/21 del 19/07/2021

Revisione 07: approvata dal CDA con deliberazione n. 21 del 21/09/2021

Revisione 08: approvata dall'assemblea dei soci con deliberazione 01/22 del 18/02/2022

Revisione 09: approvata dal CDA con deliberazione n. 07/22 del 13/04/2022

Revisione 10: approvata dal CDA con deliberazione n. 3 del 22/03/2023

Revisione 11: approvata dal CDA con deliberazione n. 6 dell'08/06/2023

Revisione 12: approvata dal CDA con deliberazione n. 1 del 29/02/2024

Revisione 13: approvata dal CDA con deliberazione n. 3 dell'11/06/2024 e dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 3 del 25/06/2024

Revisione 14: approvata dal CDA deliberazione n. 6 del 06/11/2024 e dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 4 del 04/12/2024

Revisione n. 15: approvata dal CDA con deliberazione n. 2/25 del 25/02/2025 e dall'Assemblea con deliberazione n. 1 del 14/04/2025)

Revisione n. 16: approvata dall'Assemblea con deliberazione n. 2 del 27/05/2025 e dal CDA con Deliberazione n. 8 del 18/06/2025



La strategia in cifre

Le risorse assegnate alla Misura 19.2 per la programmazione 2014-2022 sono pari a €uro 4.189.094,05 sulla base delle seguenti Determinazioni del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali:

1. determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali N. 16532-550 del 28/10/2016 di approvazione del Piano di Azione presentato dal GAL Distretto Rurale Barbagia Mandrolisai Gennargentu Supramonte, che assegna ad ognuno dei Piani di Azione ammessi a finanziamento, la quota di euro 3.000.000,00, così come previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia e che precisa che con successiva determinazione, da adottarsi a seguito dell'approvazione delle modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, meglio specificate in premessa, da parte della Commissione europea, si procederà alla ripartizione definitiva delle risorse tra i Piani di Azione ammessi a finanziamento;
2. determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali N. 10991-275 del 30/05/2017 Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014-2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - Sottomisura 19.4 Sostegno per i costi di gestione e di animazione – Disposizioni relative alle domande di sostegno, con cui si quantifica l'importo del sostegno spettante ad ogni GAL per i costi di gestione e animazione in euro 468.000, pari al 15,6 per cento dell'importo attribuito ad ognuno di essi (3 milioni) in via provvisoria con determinazione n. 16532/550 del 28 ottobre 2016, si dà atto che alla conclusione delle operazioni di trascrinamento delle spese relative alla Programmazione 2007/2013 e/o a seguito di eventuali rimodulazioni finanziarie della sottomisura 19.2 del PSR 2014 – 2020, potranno essere effettuate ulteriori ripartizioni di risorse a valere sulla sottomisura 19.4 nel rispetto del rapporto percentuale stabilito dal PSR 2014 – 2020 (15,6 per cento) e si dà atto che in ogni caso la spesa massima ammissibile a finanziamento a valere sulle risorse della sottomisura 19.4, non potrà essere superiore al 25 per cento dell'importo complessivo destinato alla realizzazione della strategia di sviluppo locale (PdA) approvata e che, in base all'art. 35 del Regolamento (UE) 1303/2013, il massimale del 25 per cento è riferito alla spesa pubblica complessiva effettivamente sostenuta calcolata con il criterio N+3.
3. determinazione del direttore SSTCR n. 3232-99 del 06/03/2018, che, rideterminando la risorsa a valere sulla misura 19.2 in €uro 3.670.514, ripartisce la dotazione a valere sulla mis. 19.4 attribuendo al GAL BMG €uro 573.518, pari al 15,6% della dotazione calcolata sulla 19.2
4. **Determinazione n. 95 3778 del 23/02/2021, che recepisce le disposizioni contenute nel Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma AgroPastorale n. 427/Dec A/4 del 3 febbraio 2021, che assegna al GAL BMG le seguenti risorse definitive:**
 - Sottomisura 19.2: **3.572.314,00 euro;**
 - Sottomisura 19.4: **734.103,00 euro**



5. Determinazione n. 815 prot. n. 23514 del 13 dicembre 2021 del Direttore del Servizio, che recepisce il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 3583/DecA/60 del 26 novembre 2021 ("Indirizzi attuativi in materia di programmazione delle risorse 2021-2022 e rimodulazione delle strategie di sviluppo locale") e assegna al GAL BMG per la SM 19.2, in riferimento alle annualità 2021-2022, le seguenti risorse: 688.263,40 euro.

Le risorse assegnate nel PdA 2014-2020 per i due ambiti tematici prescelti sono le seguenti:

1. Turismo sostenibile: 50% della strategia 2014-2020, ovvero $3.572.314 / 2 = \text{€uro } 1.786.157,00$
2. Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali: 50% della strategia 2014-2020, ovvero $3.572.314 / 2 = \text{€uro } 1.786.157,00$

Le risorse assegnate per le annualità 2021-2022 sono così ripartite:

1. Turismo sostenibile: 246.712,00 euro
2. Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali: 370.068,00 euro

Le azioni chiave previste dal PdA del GAL BMG sulla base degli elementi emersi dal fine tuning e dalla rimodulazione del PDA e dalla programmazione delle nuove risorse, coerentemente con quanto disposto dal decreto assessoriale n. 3583 Dec A 60 del 26 novembre 2021 e dalla relativa nota allegata del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali ("Indirizzi attuativi in materia di programmazione delle risorse 2021-2022 e rimodulazione delle strategie di sviluppo locale") e dalle successive revisioni, sono le seguenti:

	DOTAZIONE FINANZIARIA PRE-RIMODULAZIONE	DOTAZIONE FINANZIARIA POST-RIMODULAZIONE	DOTAZIONE FINANZIARIA REVISIONE 16
AMBITO TEMATICO 1: TURISMO SOSTENIBILE	1.786.157,00 (50%)	2.032.869,03 (48,53%)	1.663.336,22 (39,71%)
AMBITO TEMATICO 2: SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI	1.786.157,00 (50%)	1.786.157,00 (42,64%)	1.413.107,47 (33,73%)
AMBITO TEMATICO 3: INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI	0	370.068,00 (8,83%)	199.493,12 (4,76%)
AMBITO TEMATICO TRASVERSALE A 1, 2 E 3	0	0	913.157,19 (21,80%)
TOT	3.572.314	4.189.094	4.189.09

RIFERIMENTO NUMERICO	NOME AZIONE CHIAVE	PERCENTUALE PRE RIMODULAZIONE	PERCENTUALE POST RIMODULAZIONE	PERCENTUALE REVISIONE 16
Azione Chiave 1.1	Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale	32%	18,72%	24,05%
Azione Chiave 1.2	Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili	18%	29,81%	15,66%
Azione Chiave 2.1	Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota	26,4%	27,32%	24,33%
Azione Chiave 2.2	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	23,6%	15,32%	9,40%
Azione chiave 3.1	Inclusione e coesione sociale	0%	8,83%	4,76%
Azione chiave 4.1	Azione trasversale	0%	0%	21,80%

1. Ambiti tematici

1. Ambito tematico 1: Turismo sostenibile

1.1 Azione chiave: Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale

Il potenziamento del sistema ricettivo è finalizzato all'aumento e la redistribuzione della capacità ricettiva nelle diverse aree realizzato nel pieno rispetto dell'ambiente privilegiando formule di accoglienza che prevedono il recupero del patrimonio edificato esistente sia nei centri urbani sia nelle zone rurali. Verranno inoltre sostenuti interventi volti a qualificare l'offerta ricettiva esistente e migliorarne qualitativamente il servizio. Con riferimento ai servizi complementari si punta a stimolare la nascita di nuove iniziative imprenditoriali e il potenziamento di quelle esistenti al fine di diversificare l'attuale offerta e di favorire una migliore e più completa fruizione del territorio da parte dei turisti.

Parallelamente si attiverà un'azione di sistema a regia GAL che ha lo scopo di promuovere il territorio attraverso strumenti di marketing con particolare riferimento a quelli più innovativi. Ciò al fine di rendere maggiormente efficaci gli interventi, di miglioramento della qualità e quantità dell'offerta turistica.

1.2 Azione chiave: Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili

Risulta prioritario attivare sin da subito il processo di valorizzazione degli attrattori ambientali e culturali, la qual cosa avverrà, a cura delle Amministrazioni locali, mediante un processo volto a rendere fruibili, anche dal punto di vista turistico, i grandi patrimoni culturali ambientali e identitari, nella logica della tutela attiva degli stessi (7.5 - interventi di piccola scala) . Questi verranno – inoltre – messi in rete attraverso la definizione di itinerari e circuiti turistici (misura di cooperazione 19.3) secondo le motivazioni maggiormente in linea con le richieste del mercato.

Appare fondamentale procedere parallelamente alla creazione del “prodotto turistico”, ovvero proposte commerciali, che prevedono l'insieme di beni e servizi atti a soddisfare uno specifico target in relazione a una specifica motivazione di vacanza (intervento 16.3). Ciò consiste, nell'integrare e rendere fruibili le tante risorse del territorio con servizi di settori diversi, dalla ricettività ai trasporti, dalla ristorazione agli istruttori sportivi, dagli organizzatori di eventi alle guide solo per fare alcuni esempi.



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2022



FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Il GAL favorirà la creazione di relazioni tra operatori del settore turistico e dei settori collegati e complementari per la costruzione di reti turistiche tematizzate (enogastronomia, ambiente e natura attiva, biodiversità e paesaggio culturale quelle indicate durante il PPP), in un'ottica di integrazione. Le Reti saranno protagoniste della costruzione e nella promo-commercializzazione dei pacchetti turistici.

2. Ambito Tematico: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

2.1 Azione chiave: Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota

Questa azione chiave intende rispondere ad esigenze specifiche di operatori privati, declinate, comunque, in una prospettiva di rete e di crescita delle opportunità economiche ed inserite nel contesto delle filiere e delle tipologie produttive identitarie del territorio.

Come manifestazione di volontà verso lo stimolo di nuove attività ed il riconoscimento dell'importanza delle tradizioni artigianali dell'area (ad esempio lavorazione legno nell'area del Gennargentu) e delle specificità del territorio (la grande dotazione di biodiversità e di risorse naturali) nei settori di diversificazione bioeconomia, ambiente e green economy, artigianato innovativo, sono state previste un limitato numero di attivazioni per il sostegno allo start-up nei settori che caratterizzano le tradizioni artigianali.

Nella prospettiva di rete sono individuati gli interventi su nuovi prodotti, da sviluppare operando a partire dalle specificità locali verso una integrazione tra settori, ad esempio le produzioni derivate dalla trasformazione del latte ovino, rispetto al quale sono emerse diverse possibilità di innovazione in particolare con una convergenza con le opportunità derivanti dalla biodiversità del territorio (prodotti di gamma alta derivanti da allevamenti al pascolo). Altre possibilità emerse sono date dallo sviluppo di prodotti derivanti da piante officinali e lentisco, dall'olivastro e dalla noce e nocciola e castagna ed altre essenze locali.

Altra tipologia di interventi riguarda l'intervento dedicato alla trasformazione, commercializzazione e sviluppo di prodotti agricoli: le imprese beneficiarie devono realizzare interventi su segmenti attualmente carenti delle diverse filiere delle produzioni tipiche presenti nel territorio, ad esempio la filiera delle piante officinali, dove le opportunità di intervento riguardano la coltivazione, le fasi di prima trasformazione del prodotto e quelle di produzione di prodotti specifici. Altro esempio sono le produzioni orticole come la patata e altri ortaggi nelle aree collinari e le noci, nocciole e castagne nelle aree di montagna che hanno una produzione estremamente frammentata in piccole imprese e manca un soggetto che interviene nella filiera per fare da tramite non solo con le opportunità di commercializzazione ma anche in altre segmenti della filiera, ad esempio la produzione di dolci e la frutta secca di montagna, la cerealicoltura nelle aree collinari. Durante gli incontri PPP è emersa altresì la possibilità di intervenire sul settore della produzione di salumi tipici in



accordo con le politiche regionali di eradicazione della peste suina, favorendo la costruzione di una piccola filiera aziendale di produzione con suino di razza sarda, con piccoli allevamenti certificati en plein air.

2.2 Sviluppo delle reti territoriali

La necessità del lavoro in rete degli operatori è stato un elemento di discussione che ha attraversato tutto il percorso di costruzione del PPP, coniugato però ad un generale riconoscimento delle difficoltà operative connesse a questa esigenza. Che questo tema abbia comunque avuto un rilievo forse inatteso è comunque un elemento che mostra una crescente consapevolezza degli operatori verso il superamento della mera richiesta di finanziamento per le singole imprese, ed ha trovato una rispondenza nelle azioni chiave, dove risorse rilevanti del budget complessivo sono in effetti state indirizzate verso interventi di rete sulle filiere che meglio esprimono le tipicità territoriali, cioè Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovicaprini, Filiera ortofrutta e Filiera piante officinali, e infine Filiera vino. Durante la fase di fine tuning si conferma la necessità di soddisfare questa esigenza del territorio e degli operatori.

Infatti, le tre filiere individuate coinvolgono tutto il territorio dell'area GAL e sono incentrate sui prodotti identitari del territorio e delle tre sub-regioni di cui è composto, rispetto ai quali intendono offrire opportunità per una organizzazione collettiva di un aspetto che rimane debole per i tre settori di riferimento, cioè la promozione e commercializzazione, naturalmente individuando le filiere corte come orientamento di mercato.

Dal fine tuning emerge la necessità di avviare parallelamente la costruzione della aggregazione di imprese denominata "Paniere dei prodotti del GAL", finalizzata alla realizzazione di attività che coinvolgono tutte le tipicità produttive dell'area GAL, organizzandole per favorire un miglior funzionamento delle relative filiere produttive. L'azione è incentrata sulla costruzione di un bando ad evidenza pubblica con specificati gli elementi che consentono di individuare i prodotti come "Produzioni del GAL BMG, la promozione del "Paniere dei prodotti del GAL" ed il suo inserimento negli eventi del territorio, come le manifestazioni di "Autunno in Barbagia" e gli eventi rilevanti nelle aree urbane e della costa, ed infine l'inserimento dei prodotti del GAL compatibili con le esigenze specifiche in almeno tre mense scolastiche del territorio come esperienze pilota.

La realizzazione parallela di questa azione di sistema costituisce un potenziamento, oltre che il completamento, degli interventi di rete che devono realizzare i soggetti privati.



3 Ambito tematico: Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali

3.1 Azione chiave: Inclusione e coesione sociale

In fase di rimodulazione del PDA e programmazione delle nuove risorse, è stato evidenziato come la pandemia e la crisi abbiano inevitabilmente influito sui fabbisogni del territorio, che ha sempre più bisogno di progetti di inclusione sociale e di coesione che coinvolgano attivamente e proattivamente la comunità. Benché siano stati confermati, come ambiti tematici prioritari, il turismo sostenibile e lo Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali, nella programmazione delle Risorse relative alle annualità 2021-2022 è emersa l'esigenza di finanziare nuovi modelli di innovazione sociale, come quello delle cooperative di comunità, dove i cittadini sono produttori e fruitori di beni e servizi e sono messe a sistema le attività di singoli cittadini, imprese, associazioni e istituzioni. È altresì emersa l'esigenza di finanziare interventi di agricoltura sociale.

Con questo pacchetto di interventi si risponde all'esigenza del partenariato di sostenere le filiere identitarie dell'area GAL, con l'obiettivo inoltre di stimolare gli operatori economici verso comportamenti e scelte improntati ad una maggiore considerazione del lavoro di rete e del consolidamento dei legami territoriali.

4. Ambito tematico trasversale

Nella prima metà del 2025, in vista dell'imminente chiusura della programmazione 2014-2022, al fine di valorizzare i risultati ottenuti e, al contempo, garantire la completa spendita delle risorse attribuite alle strategie di sviluppo locale e in particolare di programmare le economie derivanti dalle rinunce e dalle revoche dei finanziamenti concessi, il GAL BMG ha introdotto nella strategia due interventi trasversali ai tre ambiti tematici:

A. L'azione di sistema "PIC, Progetti in Cammino- Supporto, Valorizzazione e Opportunità per il Futuro del GAL BMG". Obiettivi operativi del Progetto PIC sono:

1. Supportare i beneficiari nella corretta attuazione e rendicontazione degli interventi, attraverso l'individuazione di figure professionali che fungano da tramite tra il beneficiario, il GAL e l'Organismo pagatore;
2. Valorizzare e moltiplicare i risultati ottenuti dai beneficiari dei bandi del GAL BMG, attraverso la realizzazione di interviste e la creazione di video promozionali, da divulgare mediante i canali social (Youtube, Instagram, Facebook, Newsletter, Sito, ecc.) sulle imprese, gli attrattori e gli interventi finanziati dalla strategia;
3. Promuovere e commercializzare l'offerta territoriale, attraverso la realizzazione di azioni di marketing territoriale *on line e off line*, principalmente a Milano e Porto Cervo;
4. Valutare l'impatto delle strategie del GAL BMG nella Programmazione 2007-2013;
5. Supportare le imprese esistenti nella ricerca delle opportunità e nell'accesso ai bandi extra PSR/CSR;
6. Creare una rete di itinerari tematici da sviluppare nella programmazione 2023-2027



B. Un intervento dedicato al **Sostegno ai servizi di base a livello locale per la popolazione rurale**. L'intervento è dedicato ai servizi di base a livello locale per la popolazione rurale in ambito sociale, sanitario, educativo, culturale, sportivo e ricreativo. L'intervento finanzierà l'acquisto di macchinari, attrezzature e mezzi per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale nei seguenti settori: sociale, sanitario, educativo, culturale, sportivo e ricreativo.

2. Le operazioni previste nel PdA – Misura 19.2

Premessa metodologica per una corretta lettura del presente paragrafo è che il GAL BMG si attiene scrupolosamente a quanto riportato nel PDA approvato dall'AdG il 26/10/2016, in quanto quel documento è stato frutto di condivisione con i partecipanti agli incontri di PPP e con i soci del GAL, i quali hanno esaminato ed approvato ogni atto in Assemblea.

Il presente documento è, inoltre, coerente con le linee generali della proposta di Rimodulazione approvate dall'Assemblea del GAL BMG con deliberazione n. 02/2022 del 08/04/2022, coerentemente con quanto disposto dal decreto assessoriale n. 3583 Dec A 60 del 26 novembre 2021 e dalla relativa nota allegata del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali ("Indirizzi attuativi in materia di programmazione delle risorse 2021-2022 e rimodulazione delle strategie di sviluppo locale").

Le modifiche apportate in fase di rimodulazione tengono conto della premialità acquisita dal GAL BMG in fase di selezione, della partecipazione ai bandi pubblicati nel 2020 e 2021 e delle risultanze dei quattro incontri realizzati sul territorio (Belvì 16 marzo 2022, Oniferi 18 marzo 2022, Lodine 23 marzo 2022 e Austis 25 marzo 2022), a cui hanno preso parte circa 100 portatori di interesse.

2.1 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del Sistema ospitale locale 24,05% del budget – Intervento 19.2.6.4.1.1.1 Strutture ricettive extra – agricole 12,13 % del budget

2.1.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Si intendono finanziare strutture ricettive extra agricole con particolare attenzione alle tipologie extralberghiere rurali e montane, quali ad esempio affittacamere e albergo diffuso. Si intende potenziare le strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere nelle località caratterizzate da una minore concentrazione di offerta.

Come evidenziato dalle analisi contenute nel PdA del GAL BMG, l'attuale ricettività dell'area è sottodimensionata rispetto ai valori provinciali e, soprattutto, distribuita in maniera non omogenea.



L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.1.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 19 e artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.4.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

2.1.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 5,81 % del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 02/2022 del 08/04/2022. Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 4.189.094,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 243.356,00 Euro. Con deliberazione del CDA n. 3 del 11/06/2024 è stato deciso di dedicare all'intervento il 12,32% del budget totale del PDA del GAL, pari a 516.278,95 €. Considerando tagli e rinunce/revoche, la dotazione dell'intervento è pari a 507.936,39 €

2.1.4 Indicatori e Target

11 strutture ricettive extra agricole supportate.

2.1.5 Beneficiari

- micro - piccole imprese non agricole, singole o associate, che già svolgono servizi di ricettività ed hanno sede legale o operativa nel territorio del GAL BMG;
- nuove strutture ricettive extra-agricole

2.1.6 Livello ed entità dell'aiuto

70%



2.1.7 Massimali di finanziamento

Contributo massimo concedibile: 50.000,00 Euro

2.1.8 Requisiti di ammissibilità

- Ambito di applicazione: Intero territorio del GAL.
- Condizioni di ammissibilità: essere micro-piccola impresa individuale o associata avente sede nel territorio del GAL; essere una persona fisica che si impegna a creare una micro- piccola impresa individuale o associata avente sede nel territorio del GAL

2.1.9 Spese ammissibili

- Aiuti per l'avvio di una nuova micro o piccola impresa
- Costruzione o miglioramento di beni immobili
- Acquisto di macchinari e attrezzature
- Investimenti immateriali
- Spese generali

Nel Bando si applicheranno le regole di cui all'art. 45 del Reg. U.E. 1305/2013 secondo cui sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a. costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- b. acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; IT L 347/520 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
- c. spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);
- d. i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- e. i costi di elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti.
- f. ogni altro costo inerente il progetto.



2.1.10 Modalità di finanziamento

Anticipazione, SAL, Saldo finale

2.1.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento

ARGEA Organismo pagatore

2.1.12 Principi di selezione

Si riportano i Principi di selezione definiti in fase di rimodulazione come indicato nel PdA

- Età
- Accessibilità
- Partecipazione a reti
- Innovatività e qualità della proposta
- Qualificazione ed esperienza dei soggetti proponenti
- Localizzazione dell'iniziativa (in considerazione della necessità di omogeneizzare la distribuzione della ricettività)

Criteri di selezione:

I criteri di selezione si ispirano a uno od a più principi sopra riportati ma presentano carattere oggettivo.

Principio: ETA'

- Premialità per i giovani sotto i 41 anni

Principio: Accessibilità

- Premialità per gli interventi che prevedono investimenti mirati a rendere la struttura accessibile ai soggetti diversamente abili

Principio: Partecipazione a reti

- Premialità per l'adesione ad una rete o l'impegno ad aderire

Principio: Innovatività e qualità della proposta

- Premialità per investimenti su innovazione

Principio: Qualificazione ed esperienza dei soggetti proponenti

- Conoscenza della lingua inglese certificata



- Esperienza professionale pregressa nel settore

Principio: localizzazione dell'iniziativa (in considerazione della necessità di omogeneizzare la distribuzione della ricettività)

- Premialità per i comuni che hanno meno posti letto certificati.

2.1.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali



2.2 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del Sistema ospitale locale 24,05% del budget . Intervento 19.2.6.4.1.2 Strutture ricettive in aziende agricole su fabbricati rurali esistenti 1,80% del budget

2.2.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

L'intervento "Strutture ricettive in aziende agricole su fabbricati rurali esistenti" è volto a finanziare la creazione e lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica, ivi compreso l'agricampeggio.

Come evidenziato dalle analisi contenute nel PdA del GAL BMG, l'attuale ricettività dell'area è sottodimensionata rispetto ai valori provinciali e soprattutto distribuita in maniera non omogenea. In allegato l'analisi del comparto turistico del GAL BMG.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.2.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 19 e artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.4.1.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

2.2.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP di rimodulazione è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 4,62% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.2 del 08/04/2022.

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 4.189.094,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 193.356, 00 Euro

Con deliberazione del CDA n. 3 del 11/06/2024 è stato deciso di dedicare all'intervento il 7,38 % del budget totale del PDA del GAL, pari a 309.169,92 €.



Considerando tagli e rinunce/revoche, la dotazione dell'intervento è pari a 75.525,78 €

2.2.4 Indicatori e Target

2 nuove strutture ricettive in aziende agricole/aziende agricole supportate

2.2.5 Beneficiari

Beneficiari del presente intervento sono gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile.

2.2.6 Livello ed entità dell'aiuto

70%

2.2.7 Massimali di finanziamento

50.000,00 €uro

Requisiti di ammissibilità

- Intero territorio del GAL
- Essere imprenditore agricolo o coadiuvante in azienda agricola

2.2.8 Spese ammissibili

Riportare il dettaglio delle spese che sono considerate ammissibili per tipologie di intervento e i costi che non sono ammissibili

- Costruzione o miglioramento di beni immobili
- Acquisto di macchinari e attrezzature
- Investimenti immateriali
- Spese generali
- ogni altra spesa inerente il progetto

Nel Bando si applicheranno le regole di cui all'art. 45 del Reg. U.E. 1305/2013 secondo cui sono ammissibili unicamente le seguenti voci di spesa:

- a. costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;



- b. acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; IT L 347/520 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20.12.2013;
- c. spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);
- d. i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- e. i costi di elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti.

2.2.9 Modalità di finanziamento

Anticipazione, SAL, Saldo finale

2.2.10 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento

ARGEA Organismo pagatore

2.2.11 Principi di selezione

Si riportano i Principi di selezione definiti in fase di rimodulazione come indicato nel PdA

- Età
- Accessibilità
- Partecipazione a reti
- Innovatività e qualità della proposta
- Qualificazione e esperienza dei soggetti proponenti
- Localizzazione dell'iniziativa (in considerazione della necessità di omogeneizzare la distribuzione della ricettività)

Criteri di selezione:



I criteri di selezione si ispirano a uno od a più principi sopra riportati ma presentano carattere oggettivo.

Principio: ETA'

- Premialità per i giovani sotto i 41 anni

Principio: Accessibilità

- Premialità per gli interventi che prevedono investimenti mirati a rendere la struttura accessibile ai soggetti diversamente abili

Principio: Partecipazione a reti

- Premialità per l'adesione ad una rete o l'impegno ad aderire

Principio: Innovatività e qualità della proposta

- Premialità per investimenti su innovazione

Principio: Qualificazione e esperienza dei soggetti proponenti

- Conoscenza della lingua inglese certificata
- Esperienza professionale pregressa nel settore

Principio: localizzazione dell'iniziativa (in considerazione della necessità di omogeneizzare la distribuzione della ricettività)

- Premialità per i comuni che hanno meno posti letto certificati.

2.1.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali



2.3 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del Sistema ospitale locale 24,05% del budget. Intervento 19.2.6.4.1.1.3. Innalzamento degli standard qualitativi delle strutture ricettive alberghiere esistenti 0% del budget

2.3.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

L'intervento finanzia il miglioramento qualitativo e la diversificazione delle strutture ricettive esistenti, attraverso il finanziamento di attrezzature e/o altri interventi materiali e immateriali. Innalzamento degli standard dell'ospitalità in strutture esistenti.

Si va ad incidere sui fabbisogni emersi dagli incontri PPP di sviluppo del potenziale turistico dell'area GAL Distretto Rurale BMG, nonché di potenziamento dei servizi per la popolazione e per il sistema turistico di supporto al visitatore per la fruizione integrata del territorio così da rispondere in modo appropriato alle esigenze dei clienti e alle caratteristiche dell'offerta turistica locale.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.3.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 19 e artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.4.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

2.3.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento lo 0% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.2 del 08/04/2022.

Sulla risorsa assegnata al GAL pari a 4.189.094,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 0 Euro.



2.3.4 Indicatori e Target

0 aziende ricettive esistenti che migliorano/adeguano servizi/dotazioni.

2.3.5 Beneficiari

Strutture alberghiere che già svolgono servizi di ricettività ed hanno sede legale o operativa nel territorio del GAL BMG

2.3.6 Livello ed entità dell'aiuto

50%

2.3.7 Massimali di finanziamento

20.000,00 €uro

2.3.8 Requisiti di ammissibilità

- Intero territorio del GAL
- Essere impresa esistente

2.3.9 Spese ammissibili

- Costruzione o miglioramento di beni immobili
- Acquisto di macchinari e attrezzature
- Investimenti immateriali
- Spese generali
- ogni altra spesa inerente il progetto

Nel Bando si applicheranno le regole di cui all'art. 45 del Reg. U.E. 1305/2013 secondo cui sono ammissibili unicamente le seguenti voci di spesa:

- a. costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- b. acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; IT L 347/520 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20.12.2013
- c. spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica,



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2022



inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);

- d. i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- e. i costi di elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti.

2.3.10 Modalità di finanziamento

Anticipazione, SAL, Saldo finale

2.3.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento

ARGEA Organismo pagatore

2.3.12 Principi di selezione

- Qualificazione e esperienza dei proponenti
- Qualità delle proposte progettuali e delle soluzioni proposte
- Localizzazione dell'iniziativa (in considerazione della necessità di omogeneizzare la distribuzione della ricettività)
- Disponibilità a operare in rete

Criteri di selezione:

I criteri di selezione si ispirano a uno od a più principi sopra riportati ma presentano carattere oggettivo.

Principio: QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DELLE SOLUZIONI PROPOSTE

- Caratteristiche dell'intervento proposto
- Nuovi posti letto creati
- I servizi dispongono di bagno in camera

Principio: QUALIFICAZIONE ED ESPERIENZA DEI SOGGETTI PROPONENTI

- Conoscenza della lingua inglese certificata
- Esperienza professionale pregressa
- Domanda presentata da donne singole o associate



Principio: LOCALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA (IN CONSIDERAZIONE DELLA NECESSITA' DI OMOGENEIZZARE LA DISTRIBUZIONE DELLA RICETTIVITÀ)

- Intervento in comuni che hanno meno di 45 camere certificate

Principio: DISPONIBILITÀ AD OPERARE IN RETE

- Adesione ad una rete già esistente di operatori del turismo sostenibile

2.1.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.4 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del Sistema ospitale locale 24,05% del budget. Intervento 19.2.6.4.1.1.4. Innalzamento degli standard qualitativi delle imprese che erogano servizi al turista 0% del budget

2.4.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Breve descrizione dei contenuti dell'operazione del legame con i fabbisogni di intervento e della Focus Area di riferimento sulla quale l'operazione inciderà direttamente e della Focus area Secondaria

L'intervento finanzia il miglioramento qualitativo e la diversificazione delle aziende che erogano servizi al turista, attraverso il finanziamento di attrezzature e/o altri interventi materiali e immateriali. Innalzamento degli standard delle imprese di servizi esistenti.

Si va ad incidere sui fabbisogni emersi dagli incontri PPP di sviluppo del potenziale turistico dell'area GAL Distretto Rurale BMG, nonché di potenziamento dei servizi per la popolazione e per il sistema turistico di supporto al visitatore per la fruizione integrata del territorio così da rispondere in modo appropriato alle esigenze dei clienti e alle caratteristiche dell'offerta turistica locale.



L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.4.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 19 e artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.4.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

2.4.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 0.28% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.2 del 08/04/2022.

Sulla risorsa assegnata al GAL pari a 4.189.094,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a Euro 11.606,81

In seguito ad una rinuncia da parte del beneficiario, con deliberazione del CDA n. 3 del 11/06/2024 è stato deciso di dedicare all'intervento lo 0% del budget totale del PDA del GAL, pari a 0 €.

2.4.4 Indicatori e Target

0 aziende di servizi turistici che migliorano/adeguano servizi/dotazioni

2.4.5 Beneficiari

Imprese, incluse le cooperative, che erogano servizi al turista diverse da quello di ricettività e ristorazione ed hanno sede legale o operativa (unità locale) nel territorio del GAL BMG

2.4.6 Livello ed entità dell'aiuto

50%



2.4.7 Massimali di finanziamento

20.000,00 Euro

2.4.8 Requisiti di ammissibilità

- Intero territorio del GAL
- Essere impresa di servizi turistici esistente

2.4.9 Spese ammissibili

- Costruzione o miglioramento di beni immobili
- Acquisto di macchinari e attrezzature
- Investimenti immateriali
- Spese generali
- ogni altra spesa inerente il progetto

Nel Bando si applicheranno le regole di cui all'art. 45 del Reg. U.E. 1305/2013 secondo cui sono ammissibili unicamente le seguenti voci di spesa:

- a. costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- b. acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; IT L 347/520 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20.12.2013;
- c. spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);
- d. i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- e. i costi di elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti.

2.4.10 Modalità di finanziamento

Anticipazione e Saldo

2.4.11 Soggetti responsabili dell'attuazione



GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento

ARGEA Organismo pagatore

2.4.12 Principi di selezione

Si riportano i principi di selezione definiti in fase di fine tuning come indicato nel PdA

- Qualità della proposta progettuale e delle soluzioni proposte
- Qualificazione ed esperienza dei proponenti
- Disponibilità ad operare in rete

Criteri di selezione:

I criteri di selezione si ispirano a uno o a più principi sopra riportati ma presentano carattere oggettivo.

Principio: QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DELLE SOLUZIONI PROPOSTE

- Margine operativo
- Crescita media del fatturato nei primi 3 anni
- Il business plan include interventi per la creazione o per il miglioramento di sostenibilità ambientale e sociale
- Il business plan include interventi per la creazione o per il miglioramento di esperienze turistiche distintive
- Il business plan include interventi per la creazione o il miglioramento di servizi di informazione per il turista
- Il business plan contempla l'utilizzo di tecnologie digitali nella costruzione dell'offerta servizio

Principio: QUALIFICAZIONE ED ESPERIENZA DEI PROPONENTI

- Conoscenza di lingue straniere certificate
- Esperienza

Principio: DISPONIBILITÀ AD OPERARE IN RETE

- Adesione ad una rete già esistente di operatori del turismo sostenibile

2.1.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative



- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.5 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del Sistema ospitale locale 24,05% del budget del budget. Intervento 19.2.6.2.1.1.5. Creazione di nuovi servizi turistici 10,12 %del budget

2.5.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

L'intervento finanzia la creazione di nuovi servizi turistici di supporto al visitatore per la fruizione integrata del territorio.

Si va ad incidere sui fabbisogni emersi dagli incontri PPP di sviluppo del potenziale turistico dell'area GAL Distretto Rurale BMG, nonché di potenziamento dei servizi per la popolazione e per il sistema turistico di supporto al visitatore per la fruizione integrata del territorio così da rispondere in modo appropriato alle esigenze dei clienti e alle caratteristiche dell'offerta turistica locale.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.5.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 19 e artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

2.5.3 Dotazione finanziaria



Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 8,02 % del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.2 del 08/04/2022.

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 4.189.094,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 336.000,00 Euro.

Con deliberazione del CDA n. 3 del 11/06/2024 è stato deciso di dedicare all'intervento il 10,41% del budget totale del PDA del GAL, pari a 436.000,00 €.

Considerando tagli e rinunce/revoche, la dotazione dell'intervento è pari a 424.000 €

2.5.4 Indicatori e Target

10 nuove aziende di servizi turistici e attività complementari

2.5.5 Beneficiari

Persone fisiche (singole o associate) e/o liberi professionisti che intendono avviare una start up o una nuova micro o piccola impresa nell'area del distretto rurale GAL BMG nel settore dei servizi turistici.

- Si definisce start up un gruppo di persone con un'idea di impresa alla ricerca di un modello di business profittevole e scalabile che opera in un ambiente altamente incerto. Sono iscritte nell'apposito registro start up.
- Si definiscono microimprese le imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo e/o Totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro. Sono imprese che crescono linearmente.
- Si definiscono piccole imprese le imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di euro. Sono imprese che crescono linearmente.

2.5.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

2.5.7 Massimali di finanziamento

Euro 50.000,00

2.5.8 Requisiti di ammissibilità

Intervento localizzato nel territorio del GAL, su nuove imprese con sede nel territorio del GAL. I beneficiari devono essere localizzati nel territorio del GAL. Essere persone fisiche che intendono avviare un'impresa in forma singola o associata



2.5.9 Spese ammissibili

- Aiuti per l'avvio di una nuova micro o piccola impresa
- Costruzione o miglioramento di beni immobili
- Acquisto di macchinari e attrezzature
- Investimenti immateriali
- Spese generali
- ogni altra spesa inerente il progetto

2.5.10 Modalità di finanziamento

Anticipazione e Saldo finale

2.5.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento

ARGEA Organismo pagatore

2.5.12 Principi di selezione

Si riportano i Principi di selezione definiti in fase di rimodulazione come indicato nel PdA

- Età
- Partecipazione a reti
- Innovatività e qualità della proposta
- Qualificazione ed esperienza dei soggetti proponenti

Criteri di selezione

I criteri di selezione si ispirano a uno od a più principi sopra riportati ma presentano carattere oggettivo.

Principio:

ETA'

-Premialità per i giovani sotto i 41 anni

Principio: Partecipazione a reti

- Premialità per l'adesione ad una rete di imprese o l'impegno ad aderire

Principio: Innovatività e qualità della proposta



-Premialità per le imprese innovative

Principio: Qualificazione ed esperienza dei soggetti proponenti

- Conoscenza della lingua inglese certificata
- Esperienza professionale pregressa nel settore
- Premialità per le imprese gestite in forma societaria

2.5.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.6 Azione chiave 19.2.1.2 Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili 15,66% del budget. Intervento 19.2.7.5.1.2.1 Creazione di itinerari turistici di esperienza a tema 15,66% del budget

2.6.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

L'intervento "Creazione di itinerari di esperienza a tema" intende diversificare e arricchire l'offerta turistica delle diverse sub-aree del GAL, proponendo "itinerari di cornice" e "circuiti" accessibili, fruibili ed eco-sostenibili sul territorio, selezionati in ragione della loro contiguità o connessione abeni e/o ambienti caratteristici e caratterizzanti, del grado di coinvolgimento degli operatori locali, le associazioni e la comunità e della loro coerenza con le motivazioni maggiormente ricercate dalla domanda turistica.

L'obiettivo specifico dell'intervento è favorire la realizzazione e/o il potenziamento di itinerari turistici di esperienza a tema (ambientali, culturali ed enogastronomici).



L'intervento si inserisce nell'ambito della Misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014-2020, il cui obiettivo principale è la realizzazione di un territorio rurale favorevole alla natura, alla qualità della vita e allo sviluppo socio-economico sostenibile. La Misura 7 interviene nelle zone rurali C e D, in coerenza con l'Accordo di partenariato e contribuendo alle azioni prioritarie della Rete Natura 2000, agli obiettivi di sviluppo e ripresa socio-economica e alla Strategia delle Aree Interne riguardanti il benessere della popolazione rurale e il miglioramento del capitale territoriale, storico, naturale e paesaggistico delle zone rurali. La Sottomisura 7.5, in particolare, sostiene gli investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala. La tematica dell'intervento, compatibile con le finalità indicate all'art. 20, paragrafo 1 lettera e) del Regolamento UE 1305/2013, è coerente con la focus area 6b "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e mira a soddisfare i seguenti fabbisogni del PdA del GAL BMG:

- F 25 - Realizzazione e potenziamento degli itinerari turistici di valorizzazione territoriale (enogastronomici, turistico-ambientali, turistico-culturale);
- F 26 - Miglioramento qualitativo dei prodotti turistici e relativa commercializzazione

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.6.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 20 e artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 7 Sottomisura 7.5.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

2.6.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 20,96 % del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.2 del 08/04/2022.

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL, pari a 4.189.094,00 € euro, l'importo dell'intervento è pari a 878.043,81 € euro.

Con deliberazione del CDA n. 3 del 11/06/2024 è stato deciso di dedicare all'intervento il 21,19% del budget totale del PDA del GAL, pari a 887.487,09 €.

Considerando tagli, rinunce/revoche e ribassi, la dotazione dell'intervento è pari a 655.874.05 €



2.6.4 Indicatori e Target

5 itinerari turistici di esperienza a tema.

2.6.5 Beneficiari

Comuni singoli, aggregati o riuniti nelle forme associative previste dal TU e dalle leggi sugli EE.LL del territorio del GAL BMG.

2.6.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

2.6.7 Massimali di finanziamento

200.000,00 Euro

2.6.8 Requisiti di ammissibilità

- Intervento che ricade nel territorio del GAL
- Comuni o aggregazioni/associazioni di comuni

2.6.9 Spese ammissibili

- Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative (costruzione di rifugi e impianti di sicurezza);
- Investimenti di fruizione pubblica in informazioni turistiche (segnaletica dei siti turistici costruzione e ammodernamento di centri di informazioni turistiche, e di orientamento, informazione e sensibilizzazione, come ad esempio centri per i visitatori nelle aree protette, azioni pubblicitarie, traduzioni e sentieri tematici);
- Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture turistiche di piccola scala (la costruzione, la ricostruzione e il recupero delle strade comunali e dei ponti, creazione di sistemi di e-booking per i servizi turistici, ripristino degli ecosistemi naturali; conservazione di patrimoni edilizio di piccola dimensione es cappelle, ponti, servizi pubblici, etc.);
- Spese generali.

2.6.10 Modalità di finanziamento

Anticipazione, Sal, Saldo Finale

2.6.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento

ARGEA Organismo pagatore

2.6.12 Principi di selezione

Si riportano i principi di selezione come indicato nel PdA

- Numero di soggetti pubblici proponenti/Livello di integrazione territoriale
- Numero degli attrattori valorizzati
- Tipologia degli attrattori valorizzati
- Coerenza delle proposte con le motivazioni turistiche individuate come prioritarie
- Qualità delle soluzioni progettuali proposte (accessibilità, sostenibilità ambientale e fruibilità turistica) e coinvolgimento degli operatori locali

Criteri di selezione:

Si riportano di seguito i criteri di selezione oggettivi prescelti facenti capo a ciascun principio.

Principio 1: NUMERO DI SOGGETTI PUBBLICI PROPONENTI/ LIVELLO DI INTEGRAZIONE TERRITORIALE

Si premiano le associazioni/aggregazioni di comuni

Principio 2: NUMERO DEGLI ATTRATTORI VALORIZZATI

Si premiano le proposte progettuali che valorizzano e mettono in rete più attrattori

Principio 3: TIPOLOGIA DEGLI ATTRATTORI VALORIZZATI

Si premiano le proposte progettuali che valorizzano almeno un attrattore fisico o naturalistico ricadente in un'area Naturale Protetta o un Sito Natura 2000

Principio 4: COERENZA DELLE PROPOSTE CON LE MOTIVAZIONI TURISTICHE INDIVIDUATE COME PRIORITARIE

Si premiano le proposte attinenti ai settori del turismo ambientale, culturale ed enogastronomico

Principio 5: QUALITÀ DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI PROPOSTE Si premiano le proposte che promuovono:



- l'accessibilità ai soggetti diversamente abili
- la sostenibilità ambientale
- la fruibilità turistica (utilizzo di lingue straniere nella narrazione degli itinerari)
- il coinvolgimento degli operatori economici, le associazioni del territorio e la comunità locale

2.6.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.7 Azione chiave 19.2.1.2 Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili 15,66% del budget. Intervento 19.2.16.3.1.2.2 Creazione di reti di imprese fra gli operatori turistici 0 % del budget

2.7.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

La Sottomisura 16.3 finanzia i progetti di cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse e per lo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale (art. 35 del Regolamento UE n. 1305/2013). Il Reg. Delegato UE n. 807/2014, all'art. 11 comma 3 specifica che "Ai fini delle operazioni di cui all'articolo 35, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1305/2013, per «piccolo operatore» si intende una microimpresa a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, o una persona fisica non impegnata in un'attività economica al momento della richiesta di finanziamento."

L'intervento specifico intende finanziare la creazione di reti di imprese per prodotto turistico che permettano di andare incontro al turista, proponendogli prodotti turistici in linea con i suoi interessi, alla costruzione dei quali concorrono tutti gli operatori locali. La frammentazione e il mancato



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2022



coordinamento tra gli operatori locali sono infatti tra le più forti debolezze alla base della mancanza di competitività.

- I fabbisogni collegati sono lo Sviluppo del potenziale turistico del territorio dell'area GAL Distretto Rurale BMGS e la Realizzazione e potenziamento degli itinerari turistici di valorizzazione territoriale (enogastronomici, turistico-ambientali, turistico-culturale).
- L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".
- L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.7.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 807/2014; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.3.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

2.7.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 6,48 % del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.2 del 08/04/2022

Sulla risorsa assegnata in via definitiva al GAL, pari a 4.189.094,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 271.495,86 Euro

In seguito a rinunce da parte dei potenziali beneficiari, con deliberazione del CDA n. 3 del 11/06/2024 è stato deciso di dedicare all'intervento l'1,62 % del budget totale del PDA del GAL, pari a 67.873,96 €.

La dotazione finanziaria finale dell'intervento è pari a 0 €

2.7.4 Indicatori e Target

0 rete di operatori turistici



2.7.5 Beneficiari

Beneficiari degli aiuti sono aggregazioni (reti o associazioni di imprese) di almeno 5 piccoli operatori¹ aventi sede legale o operativa nel GAL e appartenenti alle seguenti categorie:

a) aziende agricole che svolgono attività tradizionali e/o multifunzionali legate al settore turistico (agriturismi, fattorie didattiche, ecc.). Nel caso di operatori agrituristici o fattorie didattiche i richiedenti dovranno risultare iscritti all'albo nella sezione di competenza, come previsto dalla L.R. 11/2015

;

b) attività dei servizi di alloggio e ristorazione (codici ATECO 55 e 56);

c) piccoli operatori dei servizi connessi al turismo (codice ATECO 79: tour operator, agenzie viaggi, guide turistiche, ecc.);

d) attività di trasporto con taxi e noleggio di autovetture con conducente (codice ATECO 49.32) e attività di noleggio di attrezzature sportive e ricreative (CODICE ATECO 77.21);

e) piccoli operatori che si occupano di attività creative, artistiche e di intrattenimento (codice ATECO 90), formazione culturale (codice ATECO 85.5) e attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali (codice ATECO 91);

f) persone fisiche (B&B);

g) microimprese artigiane regolarmente iscritte alla Camera di Commercio (Oltre a quanto già indicato, sono ammissibili le imprese artigiane che operano con i seguenti codici ATECO: 10-Industrie Alimentari; 13-Industrie Tessili; 14-Confezione Di Articoli Di Abbigliamento, Confezione di Articoli in pelle e pelliccia; 16-Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (Esclusi i mobili), Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio; 23-Fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro; 25-Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature); 32-altre industrie manifatturiere.

Nel caso di associazioni temporanee di impresa, contratti di rete o altre forme prive di autonoma soggettività fiscale, è ammessa la partecipazione di soggetti non ancora formalmente costituiti ma che tuttavia assumano l'impegno a costituirsi prima dell'emissione del provvedimento di concessione da parte del GAL.

Il partenariato può essere costituito in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore, formalizzata giuridicamente (a esempio, ATI, consorzi, contratti di rete).

2.7.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

¹ Persone fisiche o imprese ricadenti nella categoria delle PMI di microimprese definite dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiori a 2 milioni di EUR.



2.7.7 Massimali di finanziamento

67.873,96 Euro

2.7.8 Requisiti di ammissibilità

- Essere Associazioni di microimprese agricole e non agricole (alberghi, agriturismi, aziende di servizi)

2.7.9 Spese ammissibili

Sono ammissibili i costi relativi:

- alla cooperazione (animazione e definizione del progetto di cooperazione)
- alla progettazione e realizzazione di disciplinari e loghi collettivi dell'associazione;
- alla produzione di materiale informativo e pubblicitario collettivo di promozione dell'associazione (cartaceo, digitale, cartellonistica, per la rete internet, App per smartphone ed altra attrezzatura informatica, etc.);
- all'organizzazione e/o partecipazione ad eventi fieristici, sagre ed altri eventi radiofonici e televisivi (comprese le spese logistiche, affitti spazi, noleggio attrezzature, animazione, interpretariato, traduzioni);
- alle azioni di marketing rivolte al mercato turistico;
- alle azioni di accoglienza di Tour Operator o operatori del settore turistico (giornalisti, agenti commerciali turistici, etc.) finalizzate alla promozione extra regionale od estera.

2.7.10 Modalità di finanziamento

Sal, Saldo Finale

2.7.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto, ricezione, istruttoria controllo domande di pagamento e attuazione interventi, collaudi, predisposizione elenchi di liquidazione ARGEA Organismo pagatore

2.7.12 Principi di selezione

Si riportano i criteri di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA:



- Numero e caratteristiche dei soggetti proponenti (integrazione geografica) e distribuzione territoriale degli stessi
- Tipologia di soggetti proponenti (integrazione dei settori)
- Coerenza delle proposte con le motivazioni turistiche considerate prioritarie
- Presenza di azioni di collaborazione con partenariati pubblico/privati e di disciplinari di qualità
- Qualità della proposta progettuale

Criteri di selezione

Principio: NUMERO E CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI (INTEGRAZIONE GEOGRAFICA) E DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI STESSI

- Numero di soggetti partecipanti all'aggregazione
- Equa distribuzione dei soggetti fra le tre regioni storiche e Copertura territoriale
- Aggregazione/rete già costituita
- Presenza di giovani nelle imprese facenti parte l'aggregazione

Principio: TIPOLOGIA DI SOGGETTI PROPONENTI (INTEGRAZIONE DEI SETTORI)

- Completezza dei settori di attività ammessi
- Presenza di operatori commerciali del settore turistico

Principio: COERENZA DELLE PROPOSTE CON LE MOTIVAZIONI TURISTICHE CONSIDERATE PRIORITARIE

La rete turistica (club di prodotto) copre almeno uno di questi settori: turismo ambientale, turismo culturale e turismo eno-gastronomico.

Principio: PRESENZA DI AZIONI DI COLLABORAZIONE CON PARTENARIATI PUBBLICO/PRIVATI E DI DISCIPLINARI DI QUALITÀ

- Adesione al disciplinare di qualità dei servizi turistici del GAL
- Sottoscrizione del disciplinare minimo di qualità del turismo sostenibile del GAL BMG

Qualità della proposta progettuale:

- I partner dell'aggregazione hanno una conoscenza certificata della lingua inglese;
- I partner dell'aggregazione hanno una conoscenza certificata di altre lingue

2.7.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore



- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali



2.8 Azione chiave 19.2.1.2 Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili 15,66% del budget. Intervento 19.2.1.2.3. Comunicazione e promozione 0% del budget

2.8.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Tutta l'azione chiave ed, in particolare, la presente operazione che è rappresentata da un'azione di sistema a regia GAL, è finalizzata alla realizzazione di un intervento di marketing territoriale in grado di coinvolgere tutti i soggetti (enti pubblici, imprenditori agricoli, imprenditori turistici e dei settori collegati, associazioni, etc.) al fine di implementare la costruzione di un portfolio di prodotti turistici sostenibili e la loro promo commercializzazione secondo una logica di "motivazione" e "prodotto".

Per il territorio del GAL esiste – infatti - una concreta potenzialità di sviluppo basata su meccanismi di identificazione territori/prodotti, rappresentati da una serie di elementi: varietà di ambienti naturali elementi storico-culturali, biodiversità, produzioni di qualità, presenza di strutture ricettive e servizi (tuttavia da potenziare).

L'Azione nello specifico prevede la realizzazione di un sistema di rete tra percorsi-itinerari in cui agricoltori, albergatori, ristoratori, operatori turistici, artigiani, potranno partecipare – attraverso aggregazioni tematizzate - con le loro motivazioni imprenditoriali a un progetto di valorizzazione di un bene pubblico qual è il territorio e le sue risorse.

Nel dettaglio verrà finanziata la realizzazione di azioni di comunicazione e promozione sia sui canali di comunicazione online sia sui canali tradizionali offline, a regia GAL in modo tale da sviluppare attività sinergiche e coordinate che siano in grado di razionalizzare le diverse iniziative intraprese dai soggetti pubblici e privati ottimizzandone l'efficacia comunicativa affinché l'immagine della destinazione sia univoca e coerente.

I fabbisogni collegati sono lo Sviluppo del potenziale turistico del territorio dell'area GAL Distretto Rurale BMGS e la Realizzazione e potenziamento degli itinerari turistici di valorizzazione territoriale (enogastronomici, turistico-ambientali, turistico-culturale).

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.8.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt. 42-



44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.3 e Mis. 19 sottomisura 19.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*.

2.8.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 2,7% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

L'importo dell'intervento finanziato da ARGEA con Determinazione n. 6525 del 25/11/2019 è pari a 99.010,52 €uro, pari al 2,36% della dotazione finanziaria definitiva.

Con deliberazione del CDA n. 3 del 11/06/2024 è stato deciso di rinunciare all'azione di sistema Promogal.

2.8.4 Indicatori e Target

0 operatori coinvolti

2.8.5 Beneficiari

GAL BMG.

I destinatari finali delle azioni di sistema sono gli specifici gruppi target di portatori di interesse individuati quali beneficiari dei PdA

2.8.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

2.8.7 Massimali di finanziamento

99.103,88 €uro

2.8.8 Requisiti di ammissibilità

Territorio del GAL



- Il beneficiario deve essere un Gruppo di Azione Locale selezionato per l'attuazione dei Piani, ossia deve
- rientrare tra i GAL finanziati a valere sulla sottomisura 19.2 con la Determinazione del Direttore del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532/550 del 28 ottobre 2016 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni

2.8.9 Spese ammissibili

- Attività di creazione di reti territoriali tra imprese, istituzioni, organismi del terzo settore, cittadini e altri portatori di interesse individuati quali beneficiari delle operazioni previste nel Piano di Azione;
- Attività di rafforzamento, consolidamento e promozione congiunta di reti territoriali esistenti, tramite progetti in grado di potenziare gli impatti collettivi del Piano di Azione e di garantire una maggiore integrazione delle singole iniziative portate avanti dai beneficiari delle operazioni "a bando GAL" e dagli altri stakeholders del territorio;
- Animazione e definizione delle reti di impresa;
- Progettazione e realizzazione di disciplinari e loghi collettivi dell'associazione;
 - Produzione di materiale informativo e pubblicitario collettivo di promozione organizzazione e/o partecipazione ad eventi fieristici, sagre ed altri eventi radiofonici e televisivi;
- Azioni di marketing del territorio rivolte al mercato turistico;
 - Azioni di accoglienza di Tour Operator o operatori del settore turistico (giornalisti, agenti commerciali turistici, etc.) finalizzate alla promozione extra regionale o estera;

Spese per:

- Il personale dedicato alla realizzazione delle attività previste dal progetto;
 - Studi di mercato, di fattibilità, ricerche, elaborazione di modelli innovativi per la creazione di reti territoriali;
 - Acquisizione di consulenze specialistiche e servizi di facilitazione e Innovation brokerage per la creazione e il rafforzamento delle reti di impresa;
 - Azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, incluse le spese relative alla comunicazione del progetto, l'organizzazione di convegni, seminari, visite guidate e altre forme di incontro;
 - Progettazione ed attuazione di azioni di marketing territoriale, ivi comprese attività di studio e progettazione di un'immagine turistica coordinata del territorio, piattaforme digitali, applicazioni e soluzioni informatiche, materiali multimediali e divulgativi, realizzazione di siti e portali web, attività di social media marketing, noleggio di spazi e attrezzature, cartellonistica, inviti, stampe e pubblicazioni, newsletter, campagne di comunicazione dei territori rurali rivolte a pubblici nazionali ed esteri;
 - Realizzazione di infrastrutture immateriali per la creazione, la promozione e il consolidamento delle reti territoriali;



- Acquisizione di altri servizi o forniture strettamente funzionali agli obiettivi del progetto per la creazione, la promozione e il consolidamento delle reti territoriali;
- Spese generali relative all'organizzazione e all'attuazione delle attività progettuali in misura complessivamente inferiore al 10% del budget di progetto.

È vietata qualsiasi forma di sovracompensazione e/o doppio finanziamento delle spese.

2.8.10 Modalità di finanziamento

Non è possibile richiedere un anticipo

Il contributo in conto capitale concesso può essere erogato in un'unica soluzione a saldo o, dietro richiesta, in più acconti sul contributo - sino a un massimo di tre - dietro presentazione di SAL e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta, come di seguito specificato:

- 1° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 20% dell'importo totale di spesa ammessa;
- 2° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 40% dell'importo totale di spesa ammessa.
- 3° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 80% dell'importo totale di spesa ammessa;

L'importo massimo complessivo riconoscibile in acconto non può superare il 90% del contributo totale concesso, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore AGEA.

Le domanda di pagamento in acconto può essere presentata fino a 2 mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di finanziamento, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore AGEA.

Saldo finale

Il saldo del contributo sarà erogato a seguito dell'istruttoria finale una volta accertata la regolare esecuzione delle attività previste dal progetto.

In fase di saldo, sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo svolto dall'ufficio istruttore, sarà svincolata l'eventuale garanzia fideiussoria

2.8.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

L'Agenzia ARGEA è responsabile delle attività di ricezione, presa in carico, istruttoria, verifica di ammissibilità e controllo delle domande di sostegno e pagamento.

L'Organismo Pagatore, soggetto autorizzato al pagamento degli aiuti, è AGEA.



2.8.12 Criteri di selezione

Si riportano i criteri di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA

Le azioni di sistema sono attuate all'interno dei Piani di Azione approvati dall'Autorità di Gestione, per cui i criteri di selezione sono quelli definiti nell'Allegato 1 alla lettera prot. n. 428/GAB trasmessa in data 18 febbraio 2016 a conclusione della consultazione del Comitato di sorveglianza avviata in data 18 novembre 2015. Sono ammessi a beneficiare dell'intervento i GAL che abbiano ottenuto almeno 60 punti e siano inseriti nell'elenco dei GAL finanziabili approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo dei *territori e delle comunità rurali* n. 16532-550 del 28 Ottobre 2016.

2.8.13 Altre procedure

V. Manuale delle Procedure tipo di intervento 19.2.1 sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo "azioni di sistema", allegato alla Determinazione del Direttore SSTCR n.18063-523 del 27/09/2017. Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.9 Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota 24,33% del budget. Intervento 19.2.6.2.2.1.1. Nuove attività, imprenditoriali extra-agricole (artigianato innovativo) 7,02 % del budget

2.9.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Si intende finanziare l'attivazione del sostegno alle micro e piccole imprese e start-up nei settori che caratterizzano tradizioni artigianali (ad esempio lavorazione legno nell'area del Gennargentu) e specificità del territorio (la grande dotazione di biodiversità e di risorse naturali) nei settori di diversificazione bioeconomia, ambiente e green economy, artigianato innovativo.



L'operazione soddisfa altresì il fabbisogno collegato di creare nuovi posti di lavoro favorendo la microimpresa nei settori produttivi locali.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.9.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 19 e artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*.

2.9.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento l'8,94% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.2 del 08/04/2022

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 4.189.094,00 di €uro, l'importo dell'intervento è pari a 374.479,03 €uro.

Con deliberazione del CDA n. 3 del 11/06/2024 è stato deciso di dedicare all'intervento l'8,78 % del budget totale del PDA del GAL, pari a 368.000,00 €.

Considerando tagli e rinunce/revoche, la dotazione dell'intervento è pari a 294.000 €

2.9.4 Indicatori e Target

9 nuove attività imprenditoriali extra-agricole

2.9.5 Beneficiari

Persone fisiche (singole o associate) e/o i liberi professionisti che intendono avviare una start up o una nuova micro o piccola impresa nell'area del distretto rurale GAL BMG nei settori di diversificazione bioeconomia, ambiente e green economy, artigianato innovativo.



Si definisce start up un gruppo di persone con un'idea di impresa alla ricerca di un modello di business profittevole e scalabile che opera in un ambiente altamente incerto. Sono iscritte nell'apposito registro start up.

- Si definiscono microimprese le imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo e/o Totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro. Sono imprese che crescono linearmente.
- Si definiscono piccole imprese le imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di euro. Sono imprese che crescono linearmente.

2.9.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

2.9.7 Massimali di finanziamento

50.000,00 Euro

2.9.8 Requisiti di ammissibilità

- Intervento che ricade nel territorio del GAL
- Essere persone fisiche che intendono avviare una impresa in forma singola o associata

2.9.9 Spese ammissibili

Importo Forfait.

2.9.10 Modalità di finanziamento

Domanda di anticipazione e Saldo

2.9.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e di pagamento

ARGEA: Organismo pagatore



2.9.12 Principi di selezione

Si riportano i Principi di selezione definiti in fase di rimodulazione come indicato nel PdA:

- Età
- Partecipazione a reti
- Innovatività e qualità della proposta
- Qualificazione e esperienza dei soggetti proponenti

Criteri di selezione

I criteri di selezione si ispirano a uno od a più principi sopra riportati ma presentano carattere oggettivo.

Principio: ETA'

- Premialità per i giovani sotto i 41 anni

Principio: Partecipazione a reti

- Premialità per l'adesione ad una rete di imprese o l'impegno ad aderire

Principio: Innovatività e qualità della proposta

- Premialità per attività innovative;

Principio: Qualificazione ed esperienza dei soggetti proponenti

- Conoscenza della lingua inglese certificata
- Esperienza professionale pregressa nel settore
- Premialità per le imprese gestite in forma societaria

2.9.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami



- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.10 Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota 24.33 %del budget. Intervento 19.16.2.2.1.2. Nuovi modelli e nuovi processi produttivi 3,44 % del budget

2.10.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Con tale operazione si intendono finanziare attività specificamente di ricerca di nuovi prodotti o nuovi processi produttivi conseguente a quanto emerso nel corso del PPP su diverse esigenze di sostegno alla elaborazione di nuovi prodotti derivati dalle tipicità del territorio in particolare dalla trasformazione del latte ovino, rispetto al quale sono emerse diverse possibilità di innovazione in particolare con una convergenza con le opportunità derivanti dalla biodiversità del territorio. Altre possibilità emerse sono date dallo sviluppo di prodotti derivanti da piante officinali e lentisco, dall'olivastro e dalla noce e nocciola e castagna ed altre essenze locali.

Il GAL BMG ha un territorio caratterizzato da marcate specificità per quanto riguarda prodotti e tipicità, ed il partenariato ha evidenziato in ogni occasione che si è presentata all'interno del PPP la necessità di sostenere l'attività economica delle imprese prevalentemente nelle attività agricole.

L'operazione soddisfa altresì il fabbisogno collegato di creare nuovi posti di lavoro favorendo la microimpresa nei settori produttivi locali.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.10.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 art. 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo



2.10.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 6,87% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.2 del 08/04/2022

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 4.189.094,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 288.000,00 Euro

Considerando rinunce/revoche, la dotazione dell'intervento è pari a € 144.000.

2.10.4 Indicatori e Target

1 intervento di ricerca

2.10.5 Beneficiari

La misura 16 è una misura di cooperazione per lo sviluppo di un nuovo progetto di ricerca pre-competitivo e non può essere assegnata ad un singolo beneficiario.

- Aggregazioni di almeno 5 soggetti tra imprese agricole
- MICROIMPRESE e PMI di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli alimentari afferenti alle filiere di riferimento del progetto di ricerca presentato (ovi-caprino, frutta secca, e piante officinali).

Dell'aggregazione possono far parte anche altri soggetti, soggetti che operano nel capo della ricerca e sviluppo (Università, Centri e Istituti di Ricerca pubblici o privati di comprovata qualificazione nel tema della ricerca indicata), associazioni ed enti pubblici territoriali purché dimostrino il loro valore aggiunto rispetto al progetto.

2.10.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

2.10.7 Massimali di finanziamento

144.000,00 Euro

2.10.8 Requisiti di ammissibilità



Sono beneficiari della presente operazione aggregazioni di almeno 5 soggetti tra imprese agricole, MICROIMPRESE e PMI di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli alimentari afferenti alle filiere di riferimento del progetto di ricerca presentato (ovi-caprino, frutta secca, e piante officinali).

Rientrano in questa categoria tutte le imprese iscritte alla CCIAA per le quali risulti, dall'oggetto sociale o dalla descrizione dell'attività svolta:

Per i progetti di ricerca del comparto lattiero caseario l'allevamento di capi ovini e/o caprini e/o trattano, trasformano e /o commercializzano prodotti lattiero caseari ovi-caprini;

Per la frutta secca la coltivazione (noci, nocciole, castagne) trasformano e /o commercializzano frutta secca e derivati

Per le piante officinali la coltivazione delle piante officinali e/o la trasformazione e commercializzazione delle stesse.

I soggetti costituenti l'aggregazione devono avere il fascicolo aziendale aggiornato.

Le imprese partecipanti all'aggregazione devono obbligatoriamente essere iscritte alla CCIAA.

Le aziende agricole e quelle di trasformazione che partecipano all'aggregazione devono obbligatoriamente avere sede legale ed operativa in uno dei seguenti comuni del GAL BMG:

Gadoni, Sorgono, Tonara, Desulo, Teti, Tiana, Ovodda, Belvi. Gavoi, Lodine, Ollolai, Atzara, Oniferi, Austis, Ortueri, Sarule, Olzai, Aritzo, Meana sardo.

Le imprese di commercializzazione e gli altri partner non aziende agricole che partecipano all'aggregazione, possono avere sede legale anche fuori dal territorio dei 19 Comuni del GAL BMG. Deve essere però evidenziato (allegato A del bando) il valore aggiunto che queste apportano alla realizzazione del progetto di ricerca.

Le costituende aggregazioni devono presentare attraverso il formulario (allegato A del Bando), il Piano di progetto preliminare che deve contenere:

- descrizione del problema da risolvere/opportunità da promuovere;
- lista dei partner coinvolti;
- descrizione sintetica delle attività che si prevede di svolgere ed il cronoprogramma;
- previsione del budget;
- risultati attesi.

Tutti i soggetti partner devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno (allegato B del Bando) a costituirsi in aggregazione, a presentare e attuare il Piano di progetto esecutivo e di nomina del soggetto capofila. Tale dichiarazione sottoscritta deve essere presentata unitamente alla domanda di sostegno.

L'aggregazione deve costituirsi in una delle forme associative previste dalle norme in vigore: ATS, ATI, Contratti di rete (rete contratto priva di soggettività giuridica), mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila. Il mandato deve risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario.

Il rispetto del presente impegno deve essere dimostrato tramite presentazione dell'atto costitutivo dell'aggregazione in allegato alla presentazione del Piano di progetto esecutivo.

Ogni costituenda aggregazione può presentare una sola proposta di Piano di progetto a valere sul presente bando.



Ogni soggetto può partecipare come partner a una sola aggregazione a valere sul presente bando. I progetti devono concludersi entro 36 mesi dalla comunicazione di concessione del contributo, con la possibilità di chiedere una sola e motivata proroga, che in tutti i casi deve essere compatibile con le esigenze di rendicontazione del PSR Sardegna 2014/2020.

Posso partecipare anche aggregazioni già costituite in tal caso oltre ad ATI/ATS/rete contratto possono partecipare anche cooperative, consorzi, associazioni regolarmente iscritte alla CCIA.

2.10.9 Spese ammissibili

Progetti di ricerca, di sviluppo pre-competitivo e di concretizzazione degli esiti della ricerca per il loro uso nello sviluppo di processi, prodotti, pratiche e tecnologie, nuovi o migliorati prima della loro immissione sul mercato o della loro introduzione nell'attività ordinaria di impresa

In conformità con l'art. 65 del Reg. 1303/2013, il contributo è riservato esclusivamente alla copertura delle categorie di spesa relative alle seguenti linee di attività:

a. Costi relativi alla realizzazione del progetto, che comprendono:

- informazione e animazione territoriale in merito all'idea progettuale;
- predisposizione di studi di fattibilità, del Piano di progetto preliminare e del Piano di Progetto esecutivo;
- realizzazione della ricerca;
- attività amministrative e legali legate alla costituzione dell'aggregazione;
- ogni altra spesa inerente il progetto di ricerca

b. Spese per informazione e disseminazione, che comprendono:

- divulgazione e trasferimento dei risultati.

Sono ammissibili le spese sostenute direttamente dal capofila e dai singoli partner e intestate agli stessi purché supportate da documentazione giustificativa della spesa.

Interventi non ammissibili

Interventi rientranti nelle attività di ricerca fondamentale e di ricerca industriale, ai sensi della Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo (GUCE C198/1 del 27/06/2014) e le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Sono escluse spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari.

Costi ammissibili

- a. Spese del personale
- b. Missioni e trasferte



- Spese per vitto e alloggio: non sono ammissibili spese forfettarie, pertanto è necessario supportare gli importi di spesa rendicontati con la documentazione analitica delle spese (ricevuta fiscale, fattura e scontrini fiscali purché descrittivi del bene o servizio acquistato). Per le spese di vitto: max 27,79 euro/pasto se la missione ha durata di almeno 8 ore e 55,47 euro per due pasti cumulabili se la missione ha durata di almeno 12 ore. Per le spese di alloggio: pernottamento in albergo di categoria non superiore alle 3 stelle.

- c. Consulenze esterne, altri servizi
- d. Spese per attività di informazione e animazione territoriale
- e. Costi amministrativi e legali legati alla costituzione dell'aggregazione
- f. Strumenti e attrezzature impiegate nella realizzazione del progetto e divulgazione
- g. Acquisizione di beni e servizi funzionali alla realizzazione del progetto di ricerca
- h. Costi per la divulgazione e trasferimento dei risultati
- i. Spese generali

2.10.10 Modalità di finanziamento

domanda di SAL e Saldo Finale

2.10.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto.

AdG/ARGEA: ricezione, istruttoria controllo domande di pagamento e attuazione interventi, collaudi, predisposizione elenchi di liquidazione

AGEA Organismo pagatore

2.10.12 Principi di selezione

Criteri di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA.

- Numerosità e caratteristiche delle imprese partecipanti all'aggregazione
- Caratteristiche del modello produttivo
- Divulgazione

Criteri di selezione

Principio 1: NUMEROSITÀ E CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE PARTECIPANTI ALL'AGGREGAZIONE

- Numero di soggetti partecipanti all'aggregazione



- Numero di aziende agricole nell'aggregazione
- Numero di trasformatori
- Commercializzatore
 - Presenza di giovani nelle imprese facenti parte l'aggregazione. Principio 2: CARATTERISTICHE

DEL MODELLO PRODUTTIVO

- Caratteristiche modello produttivo aziende filiera della frutta secca
- Caratteristiche modello produttivo imprese agricole Piante officinali
- Caratteristiche modello produttivo aziende allevamento ovi-caprino: Numero di capi per ettaro

Principio 3: DIVULGAZIONE

Qualità ed ampiezza delle azioni di divulgazione e trasferimento.

2.10.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.11 Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota 24,33% del budget. Intervento 19.2.4.2.2.1.3 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo di prodotti agricoli 0,48 % del budget

2.11.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Il GAL BMG ha un territorio caratterizzato da marcate specificità per quanto riguarda prodotti e tipicità, ed il partenariato ha evidenziato in ogni occasione che si è presentata all'interno del PPP la necessità di sostenere l'attività economica delle imprese prevalentemente nelle attività agricole.



La tipologia di imprese che viene contemplata in questa operazione deve realizzare interventi su segmenti attualmente carenti delle diverse filiere delle produzioni tipiche presenti nel territorio. Ad esempio, le produzioni orticole come la patata e altri ortaggi nelle aree collinari e le noci, nocciole e castagne nelle aree di montagna hanno una produzione estremamente frammentata in piccole imprese e manca un soggetto che interviene nella filiera per fare da tramite non solo con le opportunità di commercializzazione ma anche in altre segmenti della filiera, ad esempio la produzione di dolci e la frutta secca di montagna, il grano e l'allevamento.

Una nota a parte riguarda la filiera del suino, oggetto di interventi nel piano di sradicamento della peste suina, rispetto alla quale è emersa in fase di PPP la possibilità di procedere alla costruzione di una piccola filiera aziendale di produzione con suino di razza sarda, con piccoli allevamenti certificati en plein air che rappresentano la base per la produzione aziendale di salumi tipici.

L'operazione soddisfa altresì il fabbisogno collegato di creare nuovi posti di lavoro favorendo la microimpresa nei settori produttivi locali.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione" nonché alla Focus Area 2a.

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.11.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 17 e 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 4 Sottomisura 4.1 e 4.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2022 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*, Regolamento (UE) 2023/2391, Regolamento (UE) 2023/2831

2.11.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 4,93% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.2 del 08/04/2022.

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 4.189.094,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 206.479,03 Euro

Considerando tagli e rinunce/revoche, la dotazione dell'intervento è pari a € 19.904,89

2.11.4 Indicatori e Target

1 progetto di impresa finanziato



2.11.5 Beneficiari

Imprese agricole singole o in forma societaria e imprese di trasformazione operanti nei seguenti comparti lattiero-caseario, salumi, ortofrutta e cereali

2.11.6 Livello ed entità dell'aiuto

40%

2.11.7 Massimali di finanziamento

50.000,00 €

2.11.8 Requisiti di ammissibilità

a) Ambito territoriale

I Comuni del BMG

b) Condizioni di ammissibilità relative al beneficiario

1. Essere imprese agricole singole o in forma societaria operanti nei seguenti comparti: lattiero-caseario, salumi, ortofrutta e cereali
2. Iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
2. essere in possesso di partita IVA con codice ATECO individuato dalle macro categorie come di seguito specificato:
 - imprese agricole ATECO 01;
 - imprese di trasformazione ATECO 10 e 11;
3. iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole e avere il fascicolo aziendale aggiornato.

2.11.9 Spese ammissibili

In coerenza con quanto stabilito dall'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti categorie di spesa sostenute per gli investimenti di cui all'articolo 1 "Descrizione e finalità dell'intervento" del bando:

1. Costi relativi alla realizzazione del progetto:



- Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, fino a copertura del valore di mercato del bene
 - Miglioramento di beni immobili
2. Spese generali direttamente collegate alle spese di cui alla voce precedente in percentuale non superiore al 10% degli investimenti ammessi a contributo. Qualora l'investimento preveda solo l'acquisto di macchinari e/o attrezzature, le spese generali collegate non possono superare il 5% dell'importo ammesso a contributo.
 3. Investimenti immateriali collegati agli investimenti materiali quali acquisizione di programmi informatici, siti web, acquisizione di brevetti e licenze.

Costi ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dagli artt. 17 e 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e dall'art. 13 del Reg. delegato (UE) n. 807/2014 e dalla normativa nazionale e regionale vigente, sostenute per la realizzazione degli investimenti e relative alle categorie di spesa del precedente paragrafo, eseguite nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

L'IVA è esclusa dalle spese ammissibili

2.11.10 Modalità di finanziamento

Anticipo, SAL, Saldo finale

2.11.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e di pagamento



ARGEA: Organismo
pagatore

2.11.12 Principi di selezione

- Età (premialità per i giovani con età pari o inferiore ai 41 anni)
- Adesione a forme di aggregazione
- Esperienza e professionalità (anni di esperienza certificata nel settore e titoli di studio/formazione)
- Innovatività della proposta (Nuovi prodotti)

2.11.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.12. Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota-24,33% del budget. Intervento 19.2.4.1.2.1.4. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole 13,40% del budget

Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Il GAL BMG ha un territorio caratterizzato da marcate specificità per quanto riguarda prodotti e tipicità ed il partenariato ha evidenziato la necessità di sostenere l'attività economica delle imprese prevalentemente nelle attività agricole, soprattutto nei settori dell'ortofrutta, il suinicolo, il caprino, l'ovino, il bovino e i cereali.



L'intervento incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione" nonché alla Focus Area 2a.

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.15.1 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 17 e 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 4 Sottomisura 4.1; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 de minimis.

2.12.2 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 4,93% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.2 del 08/04/2022.

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 4.189.094,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 275.305,36 Euro.

Con deliberazione del CDA n. 3 del 11/06/2024 è stato deciso di dedicare all'intervento l'11,13 % del budget totale del PDA del GAL, pari a 466.408,49 €.

Includendo le economie derivanti da altri interventi, la dotazione dell'intervento è pari a € 561.299,12

2.12.3 Indicatori e Target

13 imprese

2.12.4 Beneficiari

Agricoltori o coadiuvanti familiari in aziende agricole, gruppi di agricoltori, siano essi persone fisiche o giuridiche per gli investimenti in aziende agricole nei seguenti comparti: ortofrutta, suinicolo, bovino, caprino, ovino e cereali



2.12.5 Livello ed entità dell'aiuto

Fino al70%

2.12.6 Massimali di finanziamento

50.000,00

€uro

2.12.7 Requisiti di ammissibilità

c. Ambito territoriale

Sono ammissibili a finanziamento i beneficiari di cui all'articolo 3 che intendono realizzare gli interventi in uno dei Comuni del BMG:

Condizioni di ammissibilità relative al beneficiario

Al momento della presentazione della domanda di aiuto le imprese dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

4. iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A;
5. essere in possesso di partita IVA con codice ATECO individuato dalle macro categorie come di seguito specificato:
 - imprese agricole ATECO 01;
6. iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole e avere il fascicolo aziendale aggiornato.

d. Condizioni di ammissibilità relative alla domanda

Investimenti nei seguenti comparti: ortofrutta, suinicolo, caprino, ovino, bovino e grano

2.12.8 Spese ammissibili

In coerenza con quanto stabilito dall'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti categorie di spesa sostenute per gli investimenti di cui all'articolo 1 "Descrizione e finalità dell'intervento" del bando:

4. Costi relativi alla realizzazione del progetto:
 - Miglioramento di beni immobili;
 - Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, fino a copertura del valore di mercato del bene.



5. Spese generali direttamente collegate alle spese di cui alla voce precedente in percentuale non superiore al 10% degli investimenti ammessi a contributo. Qualora l'investimento preveda solo l'acquisto di macchinari e/o attrezzature, le spese generali collegate non possono superare il 5% dell'importo ammesso a contributo.
6. Investimenti immateriali collegati agli investimenti materiali quali acquisizione di programmi informatici, siti web, acquisizione di brevetti e licenze.

Costi ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dagli artt. 17 e 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e dall'art. 13 del Reg. delegato (UE) n. 807/2014 e dalla normativa nazionale e regionale vigente, sostenute per la realizzazione degli investimenti e relative alle categorie di spesa del precedente paragrafo, eseguite nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

L'IVA è esclusa dalle spese ammissibili

2.12.9 Modalità di finanziamento

Anticipo, SAL, Saldo finale

Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e di pagamento

ARGEA: Organismo pagatore

Principi di selezione

- Età
- Partecipazione a reti
- Innovatività e qualità della proposta
- Qualificazione e esperienza dei soggetti proponenti

2.12.10 Criteri di selezione

I criteri di selezione si ispirano a uno od a più principi sopra riportati ma presentano carattere oggettivo.

Principio: ETA'

-Premialità per i giovani sotto i 41 anni



Principio: Partecipazione a reti

- Premialità per l'adesione a reti di imprese, consorzi o cooperative

Principio: Efficientamento e sostenibilità del processo produttivo

- Premialità per l'introduzione in azienda di processi produttivi efficienti e sostenibili

Principio: Qualificazione ed esperienza dei soggetti proponenti

- Esperienza professionale pregressa nel settore
- Possesso di certificazioni (biologico, ecc.)

2.12.11 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.13 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 9,40% del budget. Intervento 19.2.16.4.2.2.1. Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovi-caprini 2,58% del budget

2.13.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Il partenariato del GAL BMGS ha manifestato nel corso del PPP la necessità di azioni di filiera sulle tipicità del territorio e la volontà di aderire ad iniziative organizzate in tal senso nell'ambito del PdA.



Le tipologie di prodotti lattiero caseari sono diversificate nelle diverse aree rappresentate dal GAL BMGS, con il fiore sardo, prodotto DOP e con attivo il relativo Consorzio di Tutela, radicato nell'area della Barbagia, e con prodotti lattiero caseari tipici e di qualità ma non sottoposti a tutela giuridica con marchio nell'area del Mandrolisai e del Gennargentu.

Entrambi i territori sono però caratterizzati dalla presenza di una serie di piccoli produttori che non riescono ad affrontare in modo soddisfacente la necessità di suddividere risorse aziendali e tempo di lavoro tra l'attività di produzione e quella di commercializzazione.

Inoltre sussistono elementi di difficoltà nell'organizzazione delle attività produttive territoriali, dato che il Consorzio di Tutela del Fiore Sardo svolge nel rispetto della normativa in vigore attività di controllo sul rispetto dei disciplinari ed eventualmente attività di informazione sul prodotto ma non può supportare gli operatori nella fase di commercializzazione, mentre la Latteria Sociale Cooperativa di Meana Sardo, tradizionale luogo di conferimento dei produttori del Mandrolisai, versa in una situazione di difficoltà economica.

Verranno finanziate attività di valorizzazione attraverso la costituzione di reti di impresa che consentano di superare il collo di bottiglia della commercializzazione, avvicinando i produttori ai consumatori finali, anche con la partecipazione a fiere ed eventi sia locali che nell'area costiera regionale e nelle aree urbane, ed intervenendo in particolare nella parte logistica dell'attività e nella promozione della filiera corta.

2.13.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt. 42-

44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.4.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE

1407/2013 *de minimis*

2.13.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 2,58 % del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.2 del 08/04/2022.

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 4.189.094,00 di €uro, l'importo dell'intervento è pari 108.000,00 euro.

2.13.4 Indicatori e Target

1 progetto di filiera



2.13.5 Beneficiari

- Aggregazioni di almeno cinque soggetti tra aziende agricole della Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovi caprini ed altri soggetti della filiera quali (operatori della trasformazione e commercializzazione),

L'aggregazione deve intraprendere un nuovo progetto: finalizzato alla realizzazione ed allo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali. Le aggregazioni possono esse già costituite o costituende

(che hanno già formalizzato o prendono l'impegno a formalizzare un accordo tra i partecipanti coinvolti nel progetto di cooperazione).

2.13.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

2.13.7 Massimali di finanziamento

108.000,00 Euro

2.13.8 Requisiti di ammissibilità

I requisiti per accedere ai benefici del presente bando sono:

1. Localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL BMG
2. Requisiti del beneficiario: Ogni beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno.
3. L'aggregazione deve essere costituita da almeno 5 soggetti appartenenti alla Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovi caprini, e deve essere composta per almeno 2/3 da aziende agricole. Tutti i soggetti costituenti l'aggregazione (ATI/ATS/Rete contratto/Cooperativa/Consorzio/Rete soggetto) devono appartenere alle seguenti categorie:
 - a. **aziende agricole** regolarmente iscritte alla CCIAA, singole o associate e devono avere sede legale ed operativa nel territorio del GAL BMG.
 - b. **Imprese della trasformazione e commercializzazione della filiera agricola e alimentare** regolarmente iscritti alla CCIAA. Rientrano in questa categoria tutte le imprese iscritte alla CCIAA per le quali risulti, dall'oggetto sociale o dalla descrizione dell'attività svolta, che trasformano e/o commercializzano prodotti agricoli e alimentari.
 - c. **Associazioni per la promozione e valorizzazione dei prodotti delle Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovi caprini** con sede legale ed operativa nel territorio del GAL BMG.
 - d. **Enti pubblici territoriali** che dimostrino il valore aggiunto nella partecipazione al progetto.



4. L'aggregazione può essere già costituita formalmente o costituenda e deve obbligatoriamente intraprendere un nuovo progetto comune.
5. I progetti di cooperazione devono essere finalizzati alla realizzazione e allo sviluppo della filiera corta e/o mercato locale e possono riguardare solo:- i prodotti agricoli Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovi caprini
6. Ciascuna aggregazione deve presentare un progetto di cooperazione, secondo il formulario allegato 1 al presente bando. Ciascuna aggregazione può presentare un solo progetto a valere sul presente bando.

Costi ammissibili

- a. Spese del personale.
- b. Missioni e trasferte
 - Spese di viaggio:
 - Spese per vitto e alloggio:
 - Per le spese di vitto: max 27,79 euro/pasto se la missione ha durata di almeno 8 ore e 55,47 euro per due pasti cumulabili se la missione ha durata di almeno 12 ore. Per le spese di alloggio: pernottamento in albergo di categoria non superiore alle 3 stelle.
- c. Consulenze esterne e altri servizi
- d. Prestazioni volontarie non retribuite.

Non è ammessa la fornitura di beni e di servizi da parte del beneficiario.

IVA e altre imposte e tasse

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

L'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

2.13.9 Spese ammissibili

In conformità con l'art. 65 del Reg. 1303/2013, il contributo è riservato esclusivamente alla copertura delle spese relative alle seguenti linee di attività:

1. Per le azioni di cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali sono ammissibili le seguenti categorie di spese:



- a. costi di animazione al fine di ampliare la partecipazione al progetto;
 - b. costi per la predisposizione del progetto esecutivo della filiera corta /mercato locale, compresi studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità;
 - c. costi amministrativi e legali per la costituzione dell'aggregazione (come parcella notarile e imposta di registro solo nel caso in cui l'aggregazione non sia costituita formalmente al momento della presentazione della domanda di sostegno);
 - d. costi di esercizio delle attività per la realizzazione del progetto, compresi quelli relativi al personale e le spese generali;
 - e. costi connessi alle attività di commercializzazione ivi compresi quelli relativi alla logistica e alla stesura di eventuali accordi/contratti di commercializzazione.
2. Per le azioni di promozione delle filiere corte e mercati locali, sono ammissibili le seguenti categorie di spese:
- a. costi relativi alle attività di pubbliche relazioni e di incoming finalizzate alla promozione della filiera corta e dei mercati locali;
 - b. costi relativi all'organizzazione e partecipazione a manifestazioni, esposizioni, rassegne ed eventi;
 - c. costi del materiale e delle attività promozionali e informative.
 - d. costi del materiale e delle attività promozionali e informative.
 - e. Costi per l'ideazione/progettazione e la realizzazione della narrativa e del concept di comunicazione della filiera rivolte a diversi target di consumatori
 - f. Costi per l'analisi dei consumatori target.
 - g. Costi per testare la funzionalità del marketing mix ovvero la funzionalità sul mercato locale del prezzo prescelto, promozione, punto vendita, prodotto

Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività di cooperazione inserite nel progetto di filiera corta/mercato locale. Sono escluse pertanto le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari e la vendita diretta e la promozione svolta dalla singola azienda agricola.

In caso di necessità di effettuare degli investimenti questi possono essere finanziati con il cofinanziamento a totale carico dei partner.

2.13.10 Modalità di finanziamento

SAL, Saldo finale



2.13.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e di pagamento

ARGEA: Organismo pagatore

2.13.12 Principi di selezione

Si riportano i principi di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA. Da tali principi derivano poi i criteri di selezioni.

- Numerosità e caratteristiche delle imprese partecipanti all'aggregazione
- Unicità/specificità del prodotto territoriale
- Co-finanziamento

Criteri di selezione

Principio 1: NUMEROSITÀ E CARATTERISTICHE DEI PARTECIPANTI ALL'AGGREGAZIONE

- Numero di soggetti partecipanti all'aggregazione
- Numero di aziende agricole nell'aggregazione
- Numero di trasformatori
- Commercializzatore
- Presenza di giovani nelle imprese facenti parte dell'aggregazione

Principio 2: UNICITÀ/SPECIFICITÀ DEL PRODOTTO

- Certificazione DOP
- Aziende iscritte a Biologico
- Numero di capi per ettaro

Principio 3: COFINANZIAMENTO

- Cofinanziamento

2.13.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami



- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.14 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 9,40 % del budget. Intervento 19.2.16.4.2.2.2. Filiera ortofrutta, frutta, frutta secca e Filiera piante officinali 3,44 % del budget

2.14.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Il partenariato del GAL BMGS ha manifestato nel corso del PPP la necessità di azioni di filiera sulle tipicità del territorio e la volontà di aderire ad iniziative organizzate in tal senso nell'ambito del PdA.

Il comparto ortofrutta trova anch'esso una articolazione diversa per tipologie di prodotto tra le zone di collina e la zona di montagna. Nelle aree collinari prevalgono tipologie di ortofrutta tradizionali, come le patate ed i fagioli, mentre nelle aree di montagna prevalgono tipologia di frutta prodotta da alberi di alto fusto, noci, castagni e nocciole.

Collegata a queste produzioni è presente la filiera delle piante officinali, caratterizzata da interessanti opportunità di crescita favorita da fattori quali caratteristiche climatiche, isolamento geografico, substrato geologico.

Anche in questo caso abbiamo una attività produttiva caratterizzata dalla presenza di numerosi produttori ma che hanno difficoltà nell'affrontare in modo autonomo il mercato e quindi hanno bisogno di un sostegno finalizzato alla fase di promozione e commercializzazione delle produzioni.

Verranno finanziate attività di valorizzazione attraverso la costituzione di reti di impresa che consentano di superare il collo di bottiglia della commercializzazione, avvicinando i produttori ai consumatori finali, anche con la partecipazione a fiere ed eventi sia locali che nell'area costiera regionale e nelle aree urbane, ed intervenendo in particolare nella parte logistica dell'attività e nella promozione della filiera corta.

2.14.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.4.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*



2.14.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 3,44 % del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.2 del 08/04/2022

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 4.189.094,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 144.000,00 Euro

2.14.4 Indicatori e Target

2 progetti di filiera

2.14.5 Beneficiari

- Aggregazioni di almeno cinque soggetti tra aziende agricole delle filiere della frutta, delle ortive, della frutta secca e delle piante officinali.
- Atri soggetti della filiera quali (operatori della trasformazione e commercializzazione), finalizzate alla realizzazione ed allo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali, che hanno già formalizzato o prendono l'impegno a formalizzare un accordo tra i partecipanti coinvolti nel progetto di cooperazione.

2.14.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

2.14.7 Massimali di finanziamento

72.000 Euro

2.14.8 Requisiti di ammissibilità

Requisiti del beneficiario:

1. Localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL
2. Ogni beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno.



3. L'aggregazione deve essere costituita da almeno 5 soggetti appartenenti alla filiera delle ortive, della frutta, della frutta secca e delle piante officinali, e deve essere composta per almeno 2/3 da aziende agricole. Tutti i soggetti costituenti l'aggregazione (ATI/ATS/Rete contratto/Cooperativa/Consorzio/Rete soggetto) devono appartenere alle seguenti categorie:
 - a. **aziende agricole** regolarmente iscritte alla CCIAA, singole o associate e devono avere sede legale ed operativa nel territorio del GAL BMG.
 - b. **Imprese della trasformazione e commercializzazione della filiera agricola e alimentare** regolarmente iscritti alla CCIAA. Rientrano in questa categoria tutte le imprese iscritte alla CCIAA per le quali risulti, dall'oggetto sociale o dalla descrizione dell'attività svolta, che trasformano e/o commercializzano prodotti agricoli e alimentari.
 - c. **Associazioni per la promozione e valorizzazione dei prodotti delle filiere delle ortive**, della frutta, della frutta secca e delle piante officinali con sede legale ed operativa nel territorio del GAL BMG.
 - d. **Enti pubblici territoriali** con sede legale nel territorio del GAL BMG che dimostrino il valore aggiunto apportato al progetto.
4. L'aggregazione può essere già costituita formalmente o costituenda con impegno a formalizzarsi prima dell'assegnazione della domanda di sostegno e devono intraprendere un "nuovo" progetto comune.
5. I progetti di cooperazione devono essere finalizzati alla realizzazione e allo sviluppo della filiera corta e/o mercato locale e possono riguardare solo:- i prodotti agricoli della filiera delle ortive, della frutta, della frutta secca e delle piante officinali.
6. Ciascuna aggregazione deve presentare un progetto di cooperazione, secondo il formulario allegato 1 al presente bando. Ciascuna aggregazione può presentare un solo progetto a valere sul presente bando.

Nel caso in cui l'aggregazione non sia già costituita formalmente all'atto della presentazione della domanda di sostegno, tutti i soggetti partner coinvolti nel progetto di cooperazione devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituirsi formalmente in ATI/ATS/rete contratto entro la data di presentazione della prima domanda di pagamento (intesa nel senso di stato di avanzamento lavori o domanda di saldo). Tale dichiarazione (redatta conformemente all'Allegato 2) deve essere presentata unitamente alla domanda di sostegno.

2.14.9 Spese ammissibili

In conformità con l'art. 65 del Reg. 1303/2013, il contributo è riservato esclusivamente alla copertura delle spese relative alle seguenti linee di attività:

1. Per le azioni di cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali sono ammissibili le seguenti categorie di spese:
 - a. costi di animazione al fine di ampliare la partecipazione al progetto;



- b. costi per la predisposizione del progetto esecutivo della filiera corta /mercato locale, compresi studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità;
 - c. costi amministrativi e legali per la costituzione dell'aggregazione (come parcella notarile e imposta di registro solo nel caso in cui l'aggregazione non sia costituita formalmente al momento della presentazione della domanda di sostegno);
 - d. costi di esercizio delle attività per la realizzazione del progetto, compresi quelli relativi al personale e le spese generali;
 - e. costi connessi alle attività di commercializzazione ivi compresi quelli relativi alla logistica e alla stesura di eventuali accordi/contratti di commercializzazione.
2. Per le azioni di promozione delle filiere corte e mercati locali, sono ammissibili le seguenti categorie di spese:
- a. costi relativi alle attività di pubbliche relazioni e di incoming finalizzate alla promozione della filiera corta e dei mercati locali;
 - b. costi relativi all'organizzazione e partecipazione a manifestazioni, esposizioni, rassegne ed eventi;
 - c. costi del materiale e delle attività promozionali e informative.
 - d. Costi per l'ideazione/progettazione e la realizzazione della narrativa e del concept di comunicazione della filiera rivolte a diversi target di consumatori
 - e. Costi per l'analisi dei consumatori target.
 - f. Costi per testare la funzionalità del marketing mix ovvero la funzionalità sul mercato locale del prezzo prescelto, promozione, punto vendita, prodotto.

Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività di cooperazione inserite nel progetto di filiera corta/mercato locale. Sono escluse pertanto le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari e la vendita diretta e la promozione svolta dalla singola azienda agricola.

Costi ammissibili

- a. Spese del personale.
- b. Missioni e trasferte
 - Spese di viaggio:
 - Spese per vitto e alloggio:

Per le spese di vitto: max 27,79 euro/pasto se la missione ha durata di almeno 8 ore e 55,47 euro per due pasti cumulabili se la missione ha durata di almeno 12 ore.
- c. Per le spese di alloggio: pernottamento in albergo di categoria non superiore alle 3 stelle.



Nel caso di partecipazione a riunioni e attività di animazione e coordinamento previste dal progetto occorre fornire, in sede di rendicontazione, appositi verbali e relativi fogli delle presenze regolarmente sottoscritti dai partecipanti.

d. Consulenze esterne e altri servizi

e. Prestazioni volontarie non retribuite

Non è ammessa la fornitura di beni e di servizi da parte del beneficiario.

IVA e altre imposte e tasse

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

L'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

2.14.10 Modalità di finanziamento

SAL, Saldo finale

2.14.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e di pagamento

ARGEA: Organismo pagatore

2.14.12 Principi di selezione

Si riportano i principi di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA. I criteri derivano dai principi indicati nel PDA.

Criteri di selezione

Principio 1: NUMEROSITÀ E CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AGGREGAZIONE

- Numero delle imprese partecipanti all'aggregazione



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2022



- Numero di aziende agricole nell'aggregazione
- fatturato del capofila
- Commercializzatore e trasformatore
- Presenza di giovani nell'aggregazione

Principio 2: UNICITÀ/SPECIFICITÀ DEL PRODOTTO TERRITORIALE

- Aziende iscritte a Biologico

Principio 3: cofinanziamento

- Cofinanziamento

2.14.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.15 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 9,40% del budget. Intervento 19.2.16.4.2.2.3. Filiera vitivinicola 3,39% del budget.

2.15.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Il partenariato del GAL BMG ha manifestato nel corso del PPP la necessità di azioni di filiera sulle tipicità del territorio e la volontà di aderire ad iniziative organizzate in tal senso nell'ambito del Pda.

La tipicità dell'area è rappresentata dalla DOC Mandrolisai, che ben rappresenta una tradizione storica del territorio, tale che i Vigneti tradizionali del Mandrolisai sono inseriti nel Catalogo Nazionali dei Paesaggi di interesse Storico del MIPAAF, ma anch'essa attraversa un indebolimento dell'organizzazione del sistema produttivo. Questo intervento di rete intende quindi offrire



l'opportunità ai numerosi piccoli produttori locali di riavviare un processo di inserimento nei mercati locali grazie ad un incremento della conoscenza del prodotto

Verranno finanziate attività di valorizzazione attraverso la costituzione di reti di impresa che consentano di superare il collo di bottiglia della commercializzazione, avvicinando i produttori ai consumatori finali, anche con la partecipazione a fiere ed eventi sia locali che nell'area costiera regionale e nelle aree urbane, ed intervenendo in particolare nella parte logistica dell'attività e nella promozione della filiera corta.

2.15.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.4.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*

2.15.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 3,44 % del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.2 del 08/04/2022

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari 4.189.094,00 di €uro, l'importo dell'intervento è pari a 144.000,00 €uro.

In seguito ad un taglio effettuato dall'OP Argea sulla rendicontazione finale del l'unico beneficiario, con deliberazione del CDA n. 3 del 11/06/2024 è stato deciso di dedicare all'intervento il 3,39 % del budget totale del PDA del GAL, pari a 141.903,46 €.

2.15.4 Indicatori e Target

1 progetto di filiera

2.15.5 Beneficiari

- Aggregazioni di almeno cinque soggetti tra aziende agricole del settore vitivinicolo
- Altri soggetti della filiera vitivinicola (operatori della trasformazione e commercializzazione), finalizzate alla realizzazione ed allo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali, che hanno già



formalizzato o prendono l'impegno a formalizzare un accordo tra i partecipanti coinvolti nel progetto di cooperazione.

2.15.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

2.15.7 Massimali di finanziamento

144.000 €uro

2.15.8 Requisiti di ammissibilità

Requisiti del beneficiario:

1. Localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL BMG
2. Ogni beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno.
3. L'aggregazione deve essere costituita da almeno 5 soggetti appartenenti alla filiera vitivinicola, e deve essere composta per almeno 2/3 da aziende agricole. Tutti i soggetti costituenti l'aggregazione (ATI/ATS/Rete contratto/Cooperativa/Consorzio/Rete soggetto) devono appartenere alle seguenti categorie:
 - a. **aziende agricole** regolarmente iscritte alla CCIAA, singole o associate e devono avere sede legale ed operativa nel territorio del GAL BMG.
 - b. **Imprese della trasformazione e commercializzazione della filiera agricola e alimentare** regolarmente iscritti alla CCIAA. Rientrano in questa categoria tutte le imprese iscritte alla CCIAA per le quali risulti, dall'oggetto sociale o dalla descrizione dell'attività svolta, che trasformano e/o commercializzano prodotti agricoli e alimentari.
 - c. L'aggregazione può essere già costituita formalmente o costituenda con impegno a formalizzarsi prima dell'assegnazione della domanda di sostegno e devono intraprendere un "nuovo" progetto comune.
4. I progetti di cooperazione devono essere finalizzati alla realizzazione e allo sviluppo della filiera corta e/o mercato locale e possono riguardare solo: i prodotti agricoli della filiera vitivinicola.
5. Ciascuna aggregazione deve presentare un progetto di cooperazione, secondo il formulario allegato 1 al presente bando. Ciascuna aggregazione può presentare un solo progetto a valere sul presente bando.

Nel caso in cui l'aggregazione non sia già costituita formalmente all'atto della presentazione della domanda di sostegno, tutti i soggetti partner coinvolti nel progetto di cooperazione devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituirsi formalmente in ATI/ATS/rete contratto



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2022



entro la data di presentazione della prima domanda di pagamento (intesa nel senso di stato di avanzamento lavori o domanda di saldo). Tale dichiarazione (redatta conformemente all'Allegato 2) deve essere presentata unitamente alla domanda di sostegno.

2.15.9 Spese ammissibili

In conformità con l'art. 65 del Reg. 1303/2013, il contributo è riservato esclusivamente alla copertura delle spese relative alle seguenti linee di attività:

1. Per le **azioni di cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali** sono ammissibili le seguenti categorie di spese:
 - a. costi di animazione al fine di ampliare la partecipazione al progetto;
 - b. costi per la predisposizione del progetto esecutivo della filiera corta /mercato locale, compresi studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità;
 - c. costi amministrativi e legali per la costituzione dell'aggregazione (come parcella notarile e imposta di registro solo nel caso in cui l'aggregazione non sia costituita formalmente al momento della presentazione della domanda di sostegno);
 - d. costi di esercizio delle attività per la realizzazione del progetto, compresi quelli relativi al personale e le spese generali;
 - e. costi connessi alle attività di commercializzazione ivi compresi quelli relativi alla logistica e alla stesura di eventuali accordi/contratti di commercializzazione.
2. Per le **azioni di promozione delle filiere corte e mercati locali**, sono ammissibili le seguenti categorie di spese:
 - a. costi relativi alle attività di pubbliche relazioni e di incoming finalizzate alla promozione della filiera corta e dei mercati locali;
 - b. costi relativi all'organizzazione e partecipazione a manifestazioni, esposizioni, rassegne ed eventi;
 - c. costi del materiale e delle attività promozionali e informative.
 - d. Costi per l'ideazione/progettazione e la realizzazione della narrativa e del concept di comunicazione della filiera rivolte a diversi target di consumatori
 - e. Costi per l'analisi dei consumatori target.
 - f. Costi per testare la funzionalità del marketing mix ovvero la funzionalità sul mercato locale del prezzo prescelto, promozione, punto vendita, prodotto.

Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività di cooperazione inserite nel progetto di filiera corta/mercato locale. Sono escluse pertanto le spese



riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari e la vendita diretta e la promozione svolta dalla singola azienda agricola.

Costi ammissibili

a. Spese del personale.

b. Missioni e trasferte

- Spese di viaggio:
- Spese per vitto e alloggio:

Per le spese di vitto: max 27,79 euro/pasto se la missione ha durata di almeno 8 ore e 55,47 euro per due pasti cumulabili se la missione ha durata di almeno 12 ore.

Per le spese di alloggio: pernottamento in albergo di categoria non superiore alle 3 stelle.

Nel caso di partecipazione a riunioni e attività di animazione e coordinamento previste dal progetto

occorre fornire, in sede di rendicontazione, appositi verbali e relativi fogli delle presenze regolarmente sottoscritti dai partecipanti.

c. Consulenze esterne e altri servizi

d. Prestazioni volontarie non retribuite.

Non è ammessa la fornitura di beni e di servizi da parte del beneficiario.

IIVA e altre imposte e tasse

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IIVA.

L'IIVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

L'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

2.15.10 Modalità di finanziamento

SAL, Saldo finale



2.15.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto.

AdG/ARGEA: ricezione, istruttoria controllo domande di pagamento e attuazione interventi, collaudi, predisposizione elenchi di liquidazione

AGEA Organismo pagatore

2.15.12 Criteri di selezione

Principio 1: NUMEROSITÀ E CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AGGREGAZIONE

- Numero delle imprese partecipanti all'aggregazione
- Numero di aziende agricole nell'aggregazione
- fatturato del capofila
- Commercializzatore
- Presenza di giovani nell'aggregazione
- Distribuzione territoriale delle aziende agricole partecipanti

Principio 2: UNICITÀ/SPECIFICITÀ DEL PRODOTTO TERRITORIALE

- Aziende iscritte a Biologico
 - Produzione doc di nicchia
- Principio 3: cofinanziamento Cofinanziamento

2.15.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità



- Disposizioni finali

2.16 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 9,40% del budget. Intervento 19.2.2.2.4. Azione di sistema su cooperazione e attività di promozione su mercato locale 0% del budget

2.16.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Tutta l'azione chiave ed, in particolare, la presente operazione che è rappresentata da un'azione di sistema a regia GAL, è finalizzata a sostenere attività che coinvolgano tutte le tipicità produttive dell'area GAL, organizzandole per favorire un miglior funzionamento delle relative filiere produttive.

In questa Azione di sistema verranno realizzate le seguenti attività:

- a. costruzione della aggregazione di imprese denominata "Paniere dei prodotti del GAL", individuata sulla base di bando ad evidenza pubblica con specificati gli elementi che consentono di individuare i prodotti come "Produzioni del GAL BMG"
- b. inserimento del "Paniere dei prodotti del GAL" negli eventi del territorio, come le manifestazioni di "Autunno in Barbagia", ed in eventi rilevanti nelle aree urbane e della costa
- c. promozione del "Paniere dei prodotti del GAL"
- d. inserimento dei prodotti del GAL compatibili con le esigenze specifiche in almeno tre mense scolastiche del territorio come esperienze pilota

I fabbisogni collegati sono la promozione e commercializzazione dei prodotti agricoli tipici in termini collettivi. L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b

"Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a

"Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.16.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.4 e Mis. 19 sottomisura 19.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*.



2.16.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 6,6% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

L'importo dell'intervento finanziato da ARGEA con Determinazione n. 6526 del 22/11/2019 è pari a 245.893,60 Euro.

Con deliberazione del CDA n. 3 del 11/06/2024 è stato deciso di rinunciare all'Azione di sistema Filoidentitario

2.16.4 Indicatori e Target

0 operatori coinvolti nel "Paniere dei prodotti del GAL"

2.16.5 Beneficiari

GAL BMG.

I destinatari finali delle azioni di sistema sono gli specifici gruppi target di portatori di interesse individuati quali beneficiari del PdA.

2.16.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

2.16.7 Massimali di finanziamento

245.893,60 Euro

2.16.8 Requisiti di ammissibilità

Localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL

Il beneficiario deve essere un Gruppo di Azione Locale selezionato per l'attuazione dei Piani, ossia deve rientrare tra i GAL finanziati a valere sulla sottomisura 19.2 con la Determinazione del Direttore del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532/550 del 28 ottobre 2016 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni



2.16.9 Spese ammissibili

- Attività di creazione di reti territoriali tra imprese, istituzioni, organismi del terzo settore, cittadini e altri portatori di interesse individuati quali beneficiari delle operazioni previste nel Piano di Azione;
- attività di rafforzamento, consolidamento e promozione congiunta di reti territoriali esistenti, tramite progetti in grado di potenziare gli impatti collettivi del Piano di Azione e di garantire una maggiore integrazione delle singole iniziative portate avanti dai beneficiari delle operazioni “a bando GAL” e dagli altri stakeholders del territorio;
- animazione e definizione delle reti di impresa;
- progettazione e realizzazione di disciplinari e loghi collettivi dell'associazione;
- produzione di materiale informativo e pubblicitario collettivo di promozione organizzazione e/o partecipazione ad eventi fieristici, sagre ed altri eventi radiofonici e televisivi;
- azioni di marketing del territorio rivolte al mercato turistico;
- azioni di accoglienza di Tour Operator o operatori del settore turistico (giornalisti, agenti commerciali turistici, etc.) finalizzate alla promozione extra regionale o estera.

Spese per:

- il personale dedicato alla realizzazione delle attività previste dal progetto;
- studi di mercato, di fattibilità, ricerche, elaborazione di modelli innovativi per la creazione di reti territoriali;
- acquisizione di consulenze specialistiche e servizi di facilitazione e innovation brokerage per la creazione e il rafforzamento delle reti di impresa;
- azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, incluse le spese relative alla comunicazione del progetto, l'organizzazione di convegni, seminari, visite guidate e altre forme di incontro;
- progettazione ed attuazione di azioni di marketing territoriale, ivi comprese attività di studio e progettazione di un'immagine turistica coordinata del territorio, piattaforme digitali, applicazioni e soluzioni informatiche, materiali multimediali e divulgativi, realizzazione di siti e portali web, attività di social media marketing, noleggio di spazi e attrezzature, cartellonistica, inviti, stampe e pubblicazioni, newsletter, campagne di comunicazione dei territori rurali rivolte a pubblici nazionali ed esteri;
- realizzazione di infrastrutture immateriali per la creazione, la promozione e il consolidamento delle reti territoriali;
- acquisizione di altri servizi o forniture strettamente funzionali agli obiettivi del progetto per la creazione, la promozione e il consolidamento delle reti territoriali;
- spese generali relative all'organizzazione e all'attuazione delle attività progettuali in misura complessivamente inferiore al 10% del budget di progetto.



- È vietata qualsiasi forma di sovracompensazione e/o doppio finanziamento delle spese.

2.16.10 Modalità di finanziamento

Non è possibile richiedere un anticipo.

Il contributo in conto capitale concesso può essere erogato in un'unica soluzione a saldo o, dietro richiesta, in più acconti sul contributo - sino a un massimo di tre - dietro presentazione di SAL e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta, come di seguito specificato:

- 1° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 20% dell'importo totale di spesa ammessa;
- 2° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 40% dell'importo totale di spesa ammessa.
- 3° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 80% dell'importo totale di spesa ammessa;

L'importo massimo complessivo riconoscibile in acconto non può superare il 90% del contributo totale concesso, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore AGEA.

Le domanda di pagamento in acconto può essere presentata fino a 2 mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di finanziamento, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore AGEA.

Saldo finale

Il saldo del contributo sarà erogato a seguito dell'istruttoria finale una volta accertata la regolare esecuzione delle attività previste dal progetto.

In fase di saldo, sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo svolto dall'ufficio istruttore, sarà svincolata l'eventuale garanzia fideiussoria.

2.16.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

L'Agenzia ARGEA è responsabile delle attività di ricezione, presa in carico, istruttoria, verifica di ammissibilità e controllo delle domande di sostegno e pagamento.

L'Organismo Pagatore, soggetto autorizzato al pagamento degli aiuti, è AGEA.

Criteri di selezione

Si riportano i criteri di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA.

Le azioni di sistema sono attuate all'interno dei Piani di Azione approvati dall'Autorità di Gestione, per cui i criteri di selezione sono quelli definiti nell'Allegato 1 alla lettera prot. n. 428/GAB trasmessa in data 18 febbraio 2016 a conclusione della consultazione del Comitato di sorveglianza avviata in



data 18 novembre 2015. Sono ammessi a beneficiare dell'intervento i GAL che abbiano ottenuto almeno 60 punti e siano inseriti nell'elenco dei GAL finanziabili approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo dei *territori e delle comunità rurali* n. 16532-550 del 28 Ottobre 2016.

2.16.12 Altre procedure

V. Manuale delle Procedure tipo di intervento 19.2.1 sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo "azioni di sistema", allegato alla Determinazione del Direttore SSTCR n.18063-523 del 27/09/2017.

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.17 Azione chiave 3-Inclusione e coesione sociale 4,76% del budget. Intervento 19.2.6.4.3.1.1 Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra agricole 1,18% del budget

2.17.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Dagli incontri di rimodulazione è emerso come la pandemia e la crisi abbiano inevitabilmente influito sui fabbisogni del territorio, che ha sempre più bisogno di progetti di inclusione sociale e di coesione che coinvolgano attivamente e proattivamente la comunità. Benché siano stati confermati come ambiti tematici prioritari il turismo sostenibile e lo Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali, nella programmazione delle Risorse relative alle annualità 2021-2022 è emersa l'esigenza di finanziare interventi di agricoltura sociale, ippoterapia, onoterapia, ecc.

L'intervento mira a favorire la realizzazione di interventi di agricoltura sociale e la diversificazione e la multifunzionalità dell'impresa agricola. Pertanto si andranno a finanziare interventi finalizzati allo svolgimento delle attività di "Fattoria didattica" e/o "Fattoria sociale" di cui, rispettivamente,



agli articoli 16 e 18 della legge regionale 11 maggio 2015, n. 11. Sono altresì ammessi investimenti per lo sviluppo e la riqualificazione delle strutture esistenti che offrono servizi didattici e/o sociali.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.17.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 19 e artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.4.1.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*.

2.17.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP di rimodulazione è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 2,39% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.2 del 08/04/2022.

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 4.189.094,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 100.000,00 Euro.

Con deliberazione del CDA n. 3 del 11/06/2024 è stato deciso di dedicare all'intervento l'1,18 % del budget totale del PDA del GAL, pari a 49.493,12 €.

2.17.4 Indicatori e Target

1 azienda agricola supportata

2.17.5 Beneficiari

Beneficiari del presente intervento sono gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile.



2.17.6 Livello ed entità dell'aiuto

70%

2.17.7 Massimali di finanziamento

50.000,00 €uro

Requisiti di ammissibilità

- Intero territorio del GAL
- Essere imprenditore agricolo o coadiuvante in azienda agricola

2.17.8 Spese ammissibili

Riportare il dettaglio delle spese che sono considerate ammissibili per tipologie di intervento e i costi che non sono ammissibili

- Costruzione o miglioramento di beni immobili
- Acquisto di macchinari e attrezzature
- Investimenti immateriali
- Spese generali
- ogni altra spesa inerente il progetto

Nel Bando si applicheranno le regole di cui all'art. 45 del Reg. U.E. 1305/2013 secondo cui sono ammissibili unicamente le seguenti voci di spesa:

- f. costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- g. acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; IT L 347/520 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20.12.2013;
- h. spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);
- i. i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- j. i costi di elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti.

2.17.9 Modalità di finanziamento



Anticipazione, SAL, Saldo finale

2.17.10 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento

ARGEA Organismo pagatore

2.17.11 Principi di selezione

Si riportano i Principi di selezione definiti in fase di rimodulazione come indicato nel PdA

- Età
- Accessibilità
- Partecipazione a reti
- Innovatività e qualità della proposta
- Qualificazione e esperienza dei soggetti proponenti

Criteri di selezione:

I criteri di selezione si ispirano a uno od a più principi sopra riportati ma presentano carattere oggettivo.

Principio: ETA'

-Premialità per i giovani sotto i 41 anni

Principio: Accessibilità

-Premialità per gli interventi che prevedono investimenti mirati a rendere la struttura accessibile ai soggetti diversamente abili

Principio: Partecipazione a reti

- Premialità per l'adesione ad una rete o l'impegno ad aderire

Principio: Innovatività e qualità della proposta

-Premialità per progetti innovativi

Principio: Qualificazione e esperienza dei soggetti proponenti

- Conoscenza della lingua inglese certificata
- Esperienza professionale pregressa nel settore

2.17.12 Altre procedure



Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.18 Azione chiave 3-Inclusione e coesione sociale- 4,76% del budget. Intervento 19.2.6.2.3.1.2 "Creazione di nuovi servizi in ambito sociale" 3,58 % del budget

2.18.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Dagli incontri di rimodulazione e programmazione delle nuove risorse è emerso come la pandemia e la crisi abbiano inevitabilmente influito sui fabbisogni del territorio, che ha sempre più bisogno di progetti di inclusione **sociale e di coesione che** coinvolgano attivamente e proattivamente la comunità. **È stata evidenziata l'esigenza di finanziare nuovi modelli di innovazione sociale, come quello delle cooperative di comunità, dove i cittadini sono produttori e fruitori di beni e servizi e sono messe a sistema le attività di singoli cittadini, imprese, associazioni e istituzioni.**

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.18.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 19 e artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*;



2.18.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 6,45 % del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.2 del 08/04/2022.

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 4.189.094,00 di €uro, l'importo dell'intervento è pari a 270.068,00 €uro

Con deliberazione del CDA n. 3 del 11/06/2024 è stato deciso di dedicare all'intervento il 4,77 % del budget totale del PDA del GAL, pari a 200.000,00 €.

Considerando tagli e rinunce/revoche, la dotazione dell'intervento è pari a € 150.000

2.18.4 Indicatori e Target

3 nuove imprese/startup in ambito sociale

Beneficiari

Persone fisiche (singole o associate) e/o liberi professionisti che intendono avviare una start up o una nuova micro o piccola impresa nell'area del distretto rurale GAL BMG in ambito sociale.

- Si definisce start up un gruppo di persone con un'idea di impresa alla ricerca di un modello di business profittevole e scalabile che opera in un ambiente altamente incerto. Sono iscritte nell'apposito registro start up.
- Si definiscono microimprese le imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo e/o Totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro. Sono imprese che crescono linearmente.
- Si definiscono piccole imprese le imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di euro. Sono imprese che crescono linearmente.

2.18.5 Livello ed entità dell'aiuto

100%

2.18.6 Massimali di finanziamento

€uro 50.000,00

2.18.7 Requisiti di ammissibilità



Intervento localizzato nel territorio del GAL, su nuove imprese con sede nel territorio del GAL. I beneficiari devono essere localizzati nel territorio del GAL. Essere persone fisiche che intendono avviare un'impresa in forma singola o associata

2.18.8 Spese ammissibili

- Aiuti per l'avvio di una nuova micro o piccola impresa
- Costruzione o miglioramento di beni immobili
- Acquisto di macchinari e attrezzature
- Investimenti immateriali
- Spese generali
- ogni altra spesa inerente il progetto

2.18.9 Modalità di finanziamento

Anticipazione e Saldo

2.18.10 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento

ARGEA Organismo pagatore

2.18.11 Principi di selezione

Si riportano i Principi di selezione definiti in fase di rimodulazione come indicato nel PdA

- Età
- Partecipazione a reti
- Innovatività e qualità della proposta
- Qualificazione e esperienza dei soggetti proponenti

Criteri di selezione

I criteri di selezione si ispirano a uno od a più principi sopra riportati ma presentano carattere oggettivo.

Principio: ETA'



-Premialità per i giovani sotto i 41 anni

Principio: Partecipazione a reti

- Premialità per l'adesione ad una rete di imprese o l'impegno ad aderire

Principio: Innovatività e qualità della proposta

-Premialità per proposte innovative;

Principio: Qualificazione ed esperienza dei soggetti proponenti

- Conoscenza della lingua inglese certificata
- Esperienza professionale pregressa nel settore
- Premialità per le imprese gestite in forma societaria

2.18.12 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.19 Azione chiave 4-Azioni trasversali agli ambiti tematici della SSL del GAL BMG-21,80% del budget. Azione di Sistema PIC-Progetti in Cammino 4,64 % del budget

2.19.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

L'azione di sistema "PIC" è concepita per valorizzare e amplificare i risultati della Strategia di Sviluppo del GAL BMG 2014-2022. Attraverso un approccio di tipo integrato, il progetto mira a massimizzare l'impatto delle iniziative locali, favorendo una maggiore connessione tra i beneficiari e le opportunità di sviluppo.

Il progetto, nello specifico, mira a:



1. **Supportare i beneficiari nella corretta attuazione e rendicontazione degli interventi**, attraverso l'individuazione di due o più figure professionali che fungano da tramite tra il beneficiario, il GAL e l'Organismo pagatore
2. **Valorizzare e moltiplicare i risultati ottenuti dai beneficiari dei bandi del GAL BMG**, attraverso la realizzazione di interviste e la creazione di video promozionali, da divulgare mediante i canali social (Youtube, Instagram, Facebook, Newsletter, Sito, ecc.) sulle imprese, gli attrattori e gli interventi finanziati dalla strategia
3. **Promuovere e commercializzare l'offerta territoriale**, attraverso la realizzazione di azioni di marketing territoriale on line e off line, principalmente a Milano e Porto Cervo
4. **Valutare l'impatto delle strategie del GAL BMG** nella Programmazione 2007-2013;
5. **Supportare le imprese esistenti** nella ricerca delle opportunità e nell'accesso ai bandi extra PSR/CSR;
6. **Creare una rete di itinerari tematici da sviluppare nella programmazione 2023-2027.**

Il progetto consentirà di massimizzare l'impatto delle iniziative locali, garantendo una maggiore integrazione delle attività e un potenziamento degli impatti collettivi della strategia di sviluppo locale del GAL BMG.

Il progetto PIC si collega perfettamente alle azioni chiave ed i fabbisogni definiti nell'ambito tematico 1 (Turismo sostenibile) e nell'ambito tematico 2 (Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali).

Nello specifico, è coerente con i seguenti fabbisogni individuati nel Piano di Azione:

F5: La promozione e commercializzazione dei prodotti agricoli tipici in termini collettivi (Priorità alta). L'analisi SWOT ha messo in evidenza una forte difficoltà delle aziende agricole a posizionarsi in un mercato di riferimento in modo competitivo a causa delle dimensioni limitate e ad una carenza di strategie collettive. Inoltre, il segmento di promozione e quello commerciale hanno rimarcato una scarsa propensione all'utilizzo di strumenti innovativi e di rete. La presenza di forti produzioni tipiche e di alta qualità, determina la possibilità di attuare politiche collettive di promozione, marketing e vendita.

F7: Conservare e valorizzare l'ambiente naturale ed il paesaggio rurale dell'area GAL Distretto Rurale BMG (Priorità media). L'analisi di contesto e l'analisi SWOT evidenziano che il territorio del GAL BMG è caratterizzato da ottima qualità dell'ambiente, con particolare riferimento alla presenza di importanti superfici di aree protette (Rete Natura 2000 – SIC – ZPS) e di alto pregio ambientale con ricca varietà di habitat, nonché dalla presenza di attività agricole e forestali che si coniugano con l'ambiente e che strutturano il paesaggio rurale, qualificandolo in modo positivo. Risulta importante affiancare alle azioni di conservazione e valorizzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio rurale dell'area GAL BMG, una azione di sensibilizzazione, in un'ottica di marketing interno, finalizzata ad aumentare la conoscenza delle caratteristiche proprie ed uniche dell'area in una prospettiva di collegamento con le opportunità economiche offerte da una connessione della biodiversità con le produzioni agroalimentari ed il turismo sostenibile.

L'azione di sistema è altresì coerente con i seguenti fabbisogni, individuati nel Piano di Azione:

F11: Qualificare e rendere fruibile l'ambiente naturale per la popolazione e il turismo. Il territorio del GAL BMG è caratterizzato da una ampia e variegata dotazione di attrattori turistici, con particolare riferimento ad aree ambientali di pregio. Allo stesso tempo è piuttosto diffusa la



consapevolezza (confermata peraltro dalle analisi) che molte di queste risorse non siano al momento valorizzate nella direzione di una completa fruibilità turistica sia in termini generali (accessibilità, sicurezza, racconto, ...) sia in termini di specializzazione motivazionale nell'accezione che i nuovi segmenti, sempre più importanti, della domanda turistica vanno a ricercare: trekking, bike, walking, ecc. Tale quadro di riferimento suggerisce la necessità di sviluppare azioni finalizzate ad aumentare la fruibilità (manutenzione, segnaletica, accoglienza, ...) delle risorse naturalistiche al fine di consentirne la valorizzazione – anche economica – ai fini turistici.

2.19.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.3 e Mis. 19 sottomisura 19.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*.

2.19.3 Dotazione finanziaria

194.468 €

2.19.4 Indicatori e Target

40 operatori coinvolti,
69 progetti valorizzati
(beneficiari)
2 itinerari/sentieri

2.19.5 Beneficiari

GAL BMG.

I destinatari finali delle azioni di sistema sono gli specifici gruppi target di portatori di interesse individuati quali beneficiari dei PdA

2.19.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

2.19.7 Massimali di finanziamento



€uro 194.468

2.19.8 Requisiti di ammissibilità

Territorio del GAL

- Il beneficiario deve essere un Gruppo di Azione Locale selezionato per l'attuazione dei Piani, ossia deve
- rientrare tra i GAL finanziati a valere sulla sottomisura 19.2 con la Determinazione del Direttore del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532/550 del 28 ottobre 2016 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni

2.19.9 Spese ammissibili

- Consulenze specialistiche per supporto ai beneficiari, attività di valutazione, georeferenziazione, realizzazione video-interviste, helpdesk itinerante e comunicazione social;
 - Servizi di marketing territoriale
- È vietata qualsiasi forma di sovracompensazione e/o doppio finanziamento delle spese.

2.19.10 Modalità di finanziamento

Non è possibile richiedere un anticipo

Il contributo in conto capitale concesso può essere erogato in un'unica soluzione a saldo o, dietro richiesta, in più acconti sul contributo - sino a un massimo di tre - dietro presentazione di SAL e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta, come di seguito specificato:

- 1° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 20% dell'importo totale di spesa ammessa;
- 2° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 40% dell'importo totale di spesa ammessa.
- 3° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 80% dell'importo totale di spesa ammessa;

L'importo massimo complessivo riconoscibile in acconto non può superare il 90% del contributo totale concesso, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore AGEA.

Le domanda di pagamento in acconto può essere presentata fino a 2 mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di finanziamento, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore AGEA.

Saldo finale



Il saldo del contributo sarà erogato a seguito dell'istruttoria finale una volta accertata la regolare esecuzione delle attività previste dal progetto.

In fase di saldo, sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo svolto dall'ufficio istruttore, sarà svincolata l'eventuale garanzia fideiussoria

2.19.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

L'Agenzia ARGEA è responsabile delle attività di ricezione, presa in carico, istruttoria, verifica di ammissibilità e controllo delle domande di sostegno e pagamento.

L'Organismo Pagatore, soggetto autorizzato al pagamento degli aiuti, è ARGEA.

2.19.12 Criteri di selezione

Nell'individuazione delle aziende da coinvolgere nelle azioni di marketing territoriale sarà data priorità a:

- microimprese;
- soci del GAL

2.19.13 Altre procedure

V. Manuale delle Procedure tipo di intervento 19.2.1 sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo "azioni di sistema" che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.20 Azione chiave 4- Azioni trasversali agli ambiti tematici della SSL del GAL BMG- 21,80% del budget-Intervento 19.2.7.4.4.1.1-Sostegno ai servizi di base a livello locale per la popolazione rurale-17,16% del budget

2.20.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

L'intervento intende finanziare l'acquisto di macchinari e attrezzature per l'introduzione, miglioramento e/o espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale in ambito sociale, sanitario, educativo, culturale, sportivo e ricreativo.

L'operazione risponde prioritariamente ai fabbisogni individuati nel PdA del GAL.

Rispetto al PSR Sardegna 2014-2020 contribuisce al soddisfacimento della Focus Area 6B – Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

2.20.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 19 e artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 7 Sottomisura 7.4; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2022 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; Articolo 20 c.1 lettera d) del Reg. UE 1305/2013

2.20.3 Dotazione finanziaria

718.689,19€

2.20.4 Indicatori e Target

I beneficiari sono le Amministrazioni comunali, le Unioni dei Comuni e le Comunità montane del territorio del GAL BMG.

Risultati attesi: 19 comuni finanziati

2.20.5 Livello ed entità dell'aiuto

100%

2.20.6 Massimali di finanziamento

€uro 200.000,00



2.20.7 Requisiti di ammissibilità

a. Localizzazione dell'intervento

Gli interventi devono essere localizzati nel territorio del GAL BMG

b. Condizioni di ammissibilità relative al beneficiario

Il richiedente, per essere ammissibile, deve rispettare le seguenti condizioni:

Tipologia del richiedente: possono essere Amministrazioni comunali, o Unioni dei Comuni o Comunità montane del territorio del GAL BMG;

Presentazione di una sola Domanda di sostegno

Fascicolo aziendale SIAN aggiornato

disponibilità giuridica dell'immobile: il richiedente deve avere la disponibilità giuridica degli immobili interessati al finanziamento a titolo di proprietà al momento della presentazione della Domanda di sostegno.

c. Condizioni di ammissibilità relative alla domanda

- presentazione della domanda di sostegno entro i termini stabiliti dal Bando;
- Importo non superiore a € 200.000,00 per Spesa totale indicato in domanda di sostegno;
- Prevedere spese coerenti con le finalità ed obiettivi del Bando;
- raggiungimento del punteggio minimo
- Completezza della documentazione richiesta

Inoltre le domande e i progetti dovranno rispettare le seguenti condizioni generali:

- a) Rispetto della normativa vigente in materia di appalti di opere, servizi e forniture;
- b) Ragionevolezza e congruità della spesa.
- c) Assenza di doppio finanziamento

2.20.8 Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- impianti, strumenti, arredi, macchinari e attrezzature nuovi compresi i costi di installazione;
- lavori edili di adeguamento di fabbricati solo se necessari e funzionali all'installazione di nuovi macchinari ammissibili a finanziamento
- mezzi di trasporto strettamente funzionali all'introduzione, miglioramento e/o espansione di servizi citati;
- strumentazioni, compresi hardware e software necessari per l'introduzione, miglioramento e/o espansione di servizi citati;
- Spese generali, nella misura massima del 5%. Gli affidamenti degli incarichi dovranno essere effettuati secondo quanto previsto dal "Codice dei contratti pubblici" di cui al DLgs 36/2023 e ss.mm.ii.;
- L'IVA, qualora non recuperabile dal soggetto beneficiario, nel rispetto di cui all'art 37, paragrafo 11 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Il pagamento dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale; l'IVA che sia comunque



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2022



recuperabile non può essere considerata ammissibile, anche nel caso in cui non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

2.20.9 Modalità di finanziamento

Saldo

2.20.10 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento

ARGEA Organismo pagatore

2.20.11 Principi di selezione

- **Quota di cofinanziamento** (sarà data premialità ai richiedenti che prevedono una quota di cofinanziamento);
- **Caratteristiche dei luoghi** (sarà data premialità all'Ente Pubblico richiedente che dimostri di possedere un contratto di affidamento esterno per la gestione del sito oggetto dell'intervento);
- **ambito tematico di riferimento** (sarà riconosciuto all'Ente Pubblico richiedente che dimostri nella Relazione Tecnica che l'intervento proposto riguarda più di un ambito tematico).

2.20.12 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali



3. Il cronoprogramma dell'attuazione delle operazioni

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ambito 1						
Strutture Ricettive Extra-agricole (Intervento 19.2.6.4.1.1.1)						
Strutture Ricettive in Aziende Agricole su fabbricati esistenti (Intervento 19.2.6.4.1.1.2)						
Innalzamento degli standard qualitativi delle strutture ricettive alberghiere esistenti (Intervento 19.2.6.4.1.1.3)						
Innalzamento degli standard qualitativi delle aziende che erogano servizi al turista (Intervento 19.2.6.4.1.1.4)						
Creazione di nuovi servizi turistici (Intervento 19.2.1.6.2.1.1.5)						
Creazione di itinerari di esperienza a tema (Intervento 19.2.7.5.1.2.1)						
Creazione di reti di impresa nel settore turistico. Sviluppo della rete turistica territoriale (Intervento 19.2.16.3.1.2.2)						
Azione di sistema Promogal						
Ambito 2						
Nuove attività imprenditoriali di artigianato innovative (Intervento 19.2.6.2.2.1.1)						
Nuovi modelli e nuovi processi produttivi (Intervento 19.2.16.2.2.1.2)						

Format per la redazione del complemento al piano di azione locale misura 19.2

Trasformazione, commercializzazione e sviluppo di prodotti agricoli (Intervento 19.2.4.2.2.1.3)						
Sostegno a investimenti nelle aziende agricole (4.1.1)						
Filiera del Fiore Sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovicaprini (Intervento 19.2.16.4.2.2.1)						
Filiera ortive, della frutta, della frutta secca e delle piante officinali (Intervento 19.2.16.4.2.2.2)						
Filiera Vitivinicolo (Intervento 19.2.16.4.2.2.3)						
Azione di sistema Filoidentitario						
Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e lo sviluppo di attività extra agricole (Agricoltura sociale)						
Creazione di nuovi servizi in ambito sociale						
Azione di sistema PIC-Progetti in cammino						
19.2.7.4.4.1.1-Sostegno ai servizi di base a livello locale per la popolazione rurale						
Cooperazione interterritoriale e transnazionale						
Progetto di cooperazione transnazionale Enport Beta						
Progetto di cooperazione transnazionale OAST						
Progetto di cooperazione interterritoriale I cammini dello spirito						

4. Le strutture di governance dell'attuazione

4.1 Forum del Turismo sostenibile

4.1.1 Componenti

È stato siglato un Accordo quadro con UNINuoro.

Inoltre, è stato siglato un protocollo di intesa finalizzato specificamente alla costituzione del Forum ed alla struttura DMO firmato dai comuni di: Aritzo, Atzara, Belvì, Desulo, Meana Sardo, Teti, Tonara; dalla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai; dall'Università di Oristano (Consorzio UNO); dalla C.C.I.A.A. di Nuoro.

Per le associazioni di categoria, i privati, gli operatori economici e le altre associazioni si rinvia al protocollo d'intesa allegato II al PdA sub

1.2.1.

Totale firmatari 28.

4.1.2 Compiti della struttura

Descrivere nel dettaglio le attività che saranno realizzate dalla struttura

Coordinamento degli attori locali attraverso la costituzione di una struttura che si occupi della gestione della destinazione al fine di coordinare i processi organizzativi e decisionali, le azioni di sviluppo, la ricerca, la promozione ed il marketing.

La Destination Management Organization (DMO), rappresenta il modello organizzativo per un turismo sostenibile ed innovativo che fa crescere i luoghi da un punto di vista economico, culturale e sociale, preservandone l'autenticità, le risorse naturali e culturali. La DMO, avrà dunque il compito – da un lato - di analizzare, definire e gestire i fattori di attrazione e le differenti componenti imprenditoriali del sistema locale, e dall'altro di organizzare tutti questi elementi in un'offerta in grado di intercettare la domanda di mercato in maniera competitiva ed adeguata alle capacità del territorio.

Nel dettaglio l'azione prevede:

- l'analisi della situazione attuale
- la definizione del modello organizzativo
- la definizione delle aree di competenza
- il coinvolgimento degli stakeholders



- la definizione congiunta di un piano operativo

4.1.3 Regolamento di funzionamento della struttura di governance

Descrivere nel dettaglio la modalità di funzionamento della struttura in termini organizzativi e operativi: presa delle decisioni e ruolo del GAL, riunioni minime previste ogni anno, modalità di convocazione delle riunioni, soglia minima prevista (numero legale) per la validità degli indirizzi forniti dalla struttura di governance, modalità di votazione verbalizzazione delle riunioni, trasparenza e divulgazione attraverso il sito del GAL.

Il GAL, oltre a essere parte della struttura di governance, svolge le funzioni di coordinamento e di segreteria tecnica convocando almeno 6 riunioni all'anno di cui una riunione dell'Assemblea generale dei firmatari o futuri aderenti alla DMO e 5 riunioni del Comitato Tecnico nominato dall'Assemblea della DMO per tutta la durata del Piano di Azione del GAL.

Il GAL pubblica sul sito le convocazioni ed i verbali delle riunioni.

Ogni categoria indicata nel protocollo d'intesa esprime un referente in seno al Comitato Tecnico che ha le funzioni gestionali, mentre

l'Assemblea indica gli indirizzi generali al Comitato:

- 1 rappresentante dei Comuni
- 1 rappresentante della Comunità Montana
- 1 rappresentante del GAL con funzioni di coordinamento e segreteria tecnica
- 1 rappresentante della CCIAA
- 1 rappresentante UNINUORO
- 1 rappresentante Consorzio Uno Università di Oristano
- 1 rappresentante per gli operatori del turismo in proprio e/o come rappresentante dell'Associazione di categoria cui appartiene
- 1 rappresentante per gli operatori del commercio in proprio e/o come rappresentante dell'Associazione di categoria cui appartiene
- 1 rappresentante per gli operatori dell'agricoltura in proprio e/o come rappresentante dell'Associazione di categoria cui appartiene
- 1 rappresentate per gli operatori dell'artigianato in proprio e/o come rappresentante dell'Associazione di categoria cui appartiene
- 1 rappresentante per ogni Associazione/Associazione di categoria firmataria

La struttura adotta le decisioni con voto palese e a maggioranza dei presenti. Vale il principio una testa un voto, nonché il principio della porta aperta in entrata ed in uscita. Per l'Assemblea della DMO non esiste quorum costitutivo, mentre le decisioni del Comitato tecnico vengono prese a maggioranza dei presenti che devono rappresentare la metà più uno dei componenti del



Format per la redazione del complemento al piano di azione locale misura 19.2

Comitato tecnico. Per la programmazione 2014-2020 il ruolo/attività previsti in Statuto GAL BMG per il Comitato Tecnico Scientifico sarà assolto dal Comitato Tecnico della DMO.



5. Il Piano finanziario del PdA

Tab. Piano finanziario PdA

AMBITO TEMATICO 1: TURISMO SOSTENIBILE

	% PRE- MODULAZIONE	ST- MODULAZIONE	Azione finanziaria pre modulazione	Azione finanziaria post modulazione	T REVISIONE N. 16	AZIONE FINANZIARIA ST REVISIONEN. 16
Strutture Ricettive Extra-agricole (Intervento 19.2.6.4.1.1.1)	11,40%	5,81%	407.243,80	243.356,00	12,13%	507.936,39
Strutture Ricettive in Aziende Agricole su fabbricati (Intervento 19.2.6.4.1.1.2)	4,80%	4,62%	171.471,07	193.356,00	1,80%	75.525,78
Innalzamento degli standard qualitativi delle strutture esistenti (Intervento 19.2.6.4.1.1.3)	4,80%	0%	171.471,07	0-	0	0
Innalzamento degli standard qualitativi delle aziende turista (Intervento 19.2.6.4.1.1.4)	4,80%	0,28%	171.471,07	11.606,81	0	0
Creazione di nuovi servizi turistici (Intervento 19.2.1.6.2.1.1.5)	6,20%	8,02%	221.483,47	336.000,00	10,12%	424.000
Creazione di itinerari di esperienza a tema (Intervento 19.2.7.5.1.2.1)	9,60%	20,96%	342.942,14	878.043,841	15,66%	655.874,05
Creazione di reti di impresa nel settore turistico. Sviluppo della rete turistica territorial (Intervento 19.2.16.3.1.2.2)	5,70%	6,48%	203.621,90	271.495,86	0%	0
Azione di sistema Promogal	2,70%	2,36%	99.010,52	99.010,52	0	0
SUBTOTALE			1.786,157,00	2.032.869,03	39,71%	1.663.336,22

Format per la redazione del complemento al piano di azione locale misura 19.2

AMBITO TEMATICO 2: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

	% PRE- MODULAZIONE	% POST- MODULAZIONE	Dotazione finanziaria pre modulazione	Dotazione finanziaria post modulazione	% POST REVISIONE n. 16	DOTAZIONE FINANZIARIA POST REVISIONE n. 16
Nuove attività imprenditoriali di artigianato innovativo (Intervento 19.2.6.2.2.1.1)	4,80%	8,94%	171.471,07	374.479,03	7,02%	294.000
Nuovi modelli e nuovi processi produttivi (Intervento 19.2.16.2.2.1.2)	9,70%	6,87%	346.514,46	288.000,00	3,44%	144.000
Trasformazione, commercializzazione e sviluppo di prodotti agricoli (Intervento 19.2.4.2.2.1.3)	12,00%	4,93%	428.677,68	206.479,03	0,48%	19.904,89
Sostegno a investimenti nelle aziende agricole (4.1.1)	0%	6,57%	-	275.305,36	13,40%	561.299,12
Filiera del Fiore Sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovicaprini (Intervento 19.2.16.4.2.2.1)	7,20%	2,58%	257.206,61	108.000,00	2,58%	108.000,00
Filiera ortive, della frutta, della frutta secca e delle piante officinali	4,80%	3,44%	171.471,07	144.000,00	3,44%	144.000,00
Filiera Vitivinicolo (Intervento 19.2.16.4.2.2.3)	4,80%	3,44%	171.471,07	144.000,00	3,39%	141.903,46
Azione di sistema Filoidentitario	6,70%	5,87%	245.893,60	245.893,60	0	0
SUBTOTALE			1.786,157,00	1.786,157,00	33,73%	1.413.107,47

AMBITO TEMATICO 3: INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI

	% PRE- MODULAZIONE	% POST- MODULAZIONE	Dotazione finanziaria pre modulazione	Dotazione finanziaria post modulazione	% POST REVISIONE	DOTAZIONE FINANZIARIA POST REVISIONE
Intervento 19.2.6.4.3.1.1- Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e lo sviluppo di attività extra agricole (Inter19.2.6.2.2.1.1)	0	2,39%	0	100.000,00	1,18%	49.493,12
Intervento 19.2.6.2.3.1-Creazione di nuovi servizi in ambito sociale	0	6,45%	0	270.068,00	3,58%	150.000,00
SUBTOTALE				370.068	4,76%	199.493,12

AMBITO TEMATICO TRASVERSALE

	% PRE- MODULAZIONE	% POST- MODULAZIONE	Dotazione finanziaria pre modulazione	Dotazione finanziaria post modulazione	% POST REVISIONE N. 16	DOTAZIONE FINANZIARIA POST REVISIONE N. 16
Azione di sistema PIC-Progetti in cammino	0	0	0	0	4,64%	194.468,00
19.2.7.4.4.1.1-Sostegno ai servizi di base a livello locale per la popolazione rurale	0	0	0	0	17,16%	718.689,19
SUBTOTALE	0	0	0	0	21,80%	913.157,19

Progetti di cooperazione transnazionale e interterritoriale

	IMPORTO
Progetto di cooperazione transnazionale Enport Beta	79.973,76
Progetto di cooperazione transnazionale OAST	79.824,82
Progetto di cooperazione interterritoriale I cammini dello spirito	49.823,88
TOTALE	209.622,46

6. Sinergie e complementarità con gli altri strumenti previsti a livello locale

6.1 Resoconto del fine tuning delle azioni chiave proposte sugli altri fondi

Nel processo di fine tuning sono esaminate e valorizzate in sostanza le sinergie e le complementarità con il progetto a valere sul FSE, che è stato finanziato in favore del GAL BMG nell'ambito della LINEA A2 del Bando Green & Blue Economy.

Tale progetto, che rappresenta la concretizzazione di quanto proposto nel Piano di Azione del GAL sotto la codifica 1.1/2 2.1/2 FSE, si chiama Pro-Gr.e.en.S. - Progetto Green economy entroterra Sardegna, ed ha un budget complessivo di €uro 499.964,59. Il Budget spettante al GAL per le attività ad esso assegnate in progetto è pari al 12,5% del totale.

Il Progetto ha come obiettivo generale quello di rafforzare le competenze imprenditoriali nel territorio del GAL BMG nell'intento di creare le migliori condizioni affinché i settori di sviluppo sui quali si fonda il PDA possano contare su un'adeguata capacità/cultura del fare impresa e contribuire concretamente allo sviluppo economico e occupazionale dei n°19 comuni che ne fanno parte.

I settori individuati dal PDA attorno ai quali è stato costruito il progetto, sono appunto: lo Sviluppo sostenibile e la Valorizzazione delle filiere agroalimentari.

Il Progetto ha preso avvio il 10 ottobre 2017. Le attività sono distribuite su un cronoprogramma diviso in 6 trimestri.

I destinatari individuati nell'avviso (uomini e donne: disoccupati, lavoratori in CIGS, ASPI e mobilità) sono stati formati e accompagnati attraverso un percorso di creazione di impresa come di seguito articolato:

LE ATTIVITÀ PRINCIPALI	GLI OUTPUT
Promozione del progetto e informazione mirata ai destinatari/e	- Pubblicazione informativa su quotidiano regionale; - Comunicati radiofonici; - Coinvolgimento degli attori e stakeholder; - Verbali degli incontri territoriali; - Servizi informativi territoriali - Raccolta di almeno n°100 candidature
Reclutamento e selezione dei/delle destinatari/e e delle idee d'impresa	Individuazione di n°60 destinatari finali - Identificazione delle idee impresa - Report e verbali
Ricerca analisi sui fabbisogni formativi del territorio	- Identificazione delle competenze riferite ad ADA/UC per definire le azioni formative
Definizione dell'offerta formativa comprendenti ADA Trasversali individuate	Costruzione del catalogo delle ADA/UC dell'offerta formativa
Attività i. Erogazione della formazione scelta da parte dei Partecipanti selezionati finalizzata all'ottenimento della certificazione di una o più ADA	n°180 ore di formazione erogate per ciascun gruppo classe - n°60/100 certificazioni di competenze per ADA/UC Identificate (max n°2 ADA per partecipante) - Report di valutazioni apprendimento e di soddisfazione
Attività ii. Consulenza preliminare alla creazione d'impresa	- n°20 gruppi di lavoro, ognuno dei composto da n°3 partecipanti per n°30 ore per ciascun gruppo - n°600 ore complessive di consulenza erogate - Identificazione della tipologia impresa - Identificazione dei servizi e prodotti
Attività iii. Assistenza tecnica e consulenza individuale all'avvio di nuove attività economiche	- n°3.000 ore di assistenza tecnica e/o di consulenza; - Definizione delle procedure start up - Avvio di almeno n°10 imprese singole o associate nei settori di riferimento

Monitoraggio e valutazione del progetto	- Report di valutazione ex ante, di verifica intermedia e di valutazione finale delle varie azioni e dei risultati dell'intero impianto progettuale
Attività di diffusione degli obiettivi raggiunti e dei risultati ottenuti Selezione delle migliori idee imprenditoriali e/o imprese avviate	- Pubblicazione dei report nei siti web dei comuni e dei componenti RTS - Convegno finale - Premiazione delle migliori idee e/o imprese avviate /lavoro autonomo
Attività di Verifica a 6 mesi dalla conclusione dell'intervento	n° partecipanti che hanno creato una nuova impresa o lavoro autonomo

6.2 Sinergie e complementarità con altri strumenti definiti in fase di fine tuning

Dal processo di fine tuning potrebbero essere messe meglio a fuoco le sinergie e le complementarità con altre azioni promosse a livello locale da altri partenariati o dalle Unioni di Comuni all'interno della programmazione unitaria (SRAI – SNAI).

Il territorio del GAL BMG è interessato da due diversi programmi di intervento che coinvolgono i due Enti territoriali che partecipano al GAL stesso, l'Unione dei Comuni della Barbagia e la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai. Entrambe sono sottoscrittori dell'Accordo di programma Quadro "Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese", attualmente ancora in corso di definizione in tutti i suoi interventi, ma per quanto riguarda la parte recentemente approvata (DGR 46/5 del 3 ottobre 2017) sono presenti interventi che, in una più approfondita fase di definizione, richiederanno una attività di integrazione e individuazione dei relativi ruoli tra GAL e soggetti attuatori degli interventi. Il riferimento è al progetto "Visit Nuorese", attuatore la Provincia di Nuoro, riguardante una attività di promozione e commercializzazione territoriale, al progetto "Rete Manna Gusto Sardegna", attuatore la RAS, ed al progetto "Distretti del commercio, uno strumento di sviluppo urbano e del territorio", attuatore la RAS. Questi progetti potranno interessare il territorio del GAL BMG, ma le modalità attraverso cui potranno essere evitate le sovrapposizioni dipendono da specifiche delle attività al momento non note.

Infine, sia la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai che l'Unione dei Comuni Barbagia sono titolari di un intervento SNAI.